

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Si parla di Noi - stampa</b>				
27	Il Mattino - Ed. Benevento	15/06/2021	VILLA PERROTTA, RICOGNIZIONE DI UNISANNIO CANFORA: "PRESTO LA DECISIONE SULL'UTILIZZO"	2
10	Il Sannio	15/06/2021	ESAMI DI MATURITA', ORE DI ATTESA PER TREMILA STUDENTI	3
25	Le Cronache del Salernitano	15/06/2021	WEBINAR RAVELLO LAB: LO SVILUPPO DEI TERRITORI RIPARTE DALLA CULTURA	5
20/22	Aziendabanca	01/06/2021	CARRIERE	6
82	Investire	01/06/2021	SEDIE & POLTRONE	9
<b>Rubrica Si parla di Noi - web</b>				
	Cronachesalerno.it	15/06/2021	PUBBLICATO 3 MINUTI FA	10
	GazzettaBenevento.it	15/06/2021	IL MESSAGGIO DEL RETTORE DELL'UNIVERSITA' DEL SANNIO AGLI STUDENTI CHE DOMANI AFFRONTANO GLI ESAMI D	12
	Ilsannioquotidiano.it	15/06/2021	ESAMI DI MATURITA', ORE DI ATTESA PER TREMILA STUDENTI: IERI MATTINA INSEDIAMENTO DELLE COMMISSIONI	13
	GazzettaBenevento.it	14/06/2021	COSIMO SERINO HA CONSEGUITO LA LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE ALL'UNIVERSITA'	15
	Ilvescovado.it	14/06/2021	LO SVILUPPO DEI TERRITORI RIPARTE DALLA CULTURA: DAL WEBINAR DI RAVELLO LAB LA PROPOSTA DI UN FONDO	16
	Lastampadelmezzogiorno.it	14/06/2021	BCT FESTIVAL 2021 - TONI SERVILLO, THE JACKAL, LILLO, ELETTRA LAMBORGHINI, BRUNO BARBIERI TRA GLI OS	20
	Positanonews.it	14/06/2021	WEBINAR RAVELLO LAB: LO SVILUPPO DEI TERRITORI RIPARTE DALLA CULTURA. LA PROPOSTA DI UN FONDO DI PRO	24
	Rainews.it	14/06/2021	USA-UE LANCIANO LA SFIDA A PECHINO	27
<b>Rubrica Altre Universita'</b>				
31	Corriere della Sera	15/06/2021	INVESTIMENTI E ATENEI "STMICRO, COSI' FUNZIONA L'INTESA ROMA-PARIGI" (G.Stringa)	28
2	Il Messaggero	15/06/2021	LA VARIANTE DELTA, COME DIFENDERSI E PERCHE' ALLARMA (F.Mal.)	29
11	Corriere del Mezzogiorno - Campania (Corriere della Sera)	15/06/2021	I VERSI DEI "NUOVI CREDENTI" RIVESTONO IL PALAZZO	31
7	Il Mattino	15/06/2021	LA VARIANTE DELTA, COME DIFENDERSI E PERCHE' ALLARMA? (F.Mal.)	32
7	La Repubblica - Ed. Napoli	15/06/2021	GIURISTI IN LUTTO PER LA SCOMPARSA DI RICCIO (D.Del Porto)	33
24	QN- Giorno/Carlino/Nazione	15/06/2021	"GIOCHIAMO ALLA GUERRA PER CAPIRE LA STORIA" (A.Bogoni)	34
20	Roma	15/06/2021	L'AVVOCATURA NAPOLETANA PERDE IL PROF RICCIO	35
<b>Rubrica Scenario Universita'</b>				
1	La Stampa	15/06/2021	ANDREA, CHE HA BATTUTO I PREGIUDIZI "IO DISLESSICO HO PRESO 5 LAUREE" (F.Femia)	36
1	Il Foglio	15/06/2021	GOD SAVE MONTANARI (M.Crippa)	39

# Villa Perrotta, ricognizione di Unisannio Canfora: «Presto la decisione sull'utilizzo»

## GLI IMMOBILI

Antonio Martone

Tecnici incaricati dall'Unisannio hanno iniziato a effettuare rilievi utili a definire lo stato di Villa Perrotta, storica struttura sul viale Atlantici. Un passo preliminare per la definizione di una ipotesi progettuale di intervento. I tecnici sono stati anticipati da una squadra di operai che ha provveduto a rimuovere elettrodomestici e mobili appartenente a Carmela Fiatarone, vedova Perrotta, che circa sei anni fa con un atto stipulato dal notaio beneventano Ambrogio Romano ha donato l'intera villa all'ateneo. Dopo diversi anni di impasse legati anche a un giudizio legale pendente a causa di una lunghissima causa civile conclusasi solo l'anno scorso, l'ufficio patrimonio dell'ateneo è entrato materialmente in possesso del bene che costituisce da sempre uno dei simboli della città. La villa, progettata dall'architetto Piccolomini, lo stesso di Villa Colomba e del sontuoso palazzo Roscio al corso Garibaldi di fronte alla prefettura, è sottoposta al vincolo della Soprintendenza in qualità di bene storico e di interesse primario. Non erano mancate proteste in merito al degrado, da parte di alcuni cittadini, che avevano rilevato lo stato d'abbandono con alberi selvatici ed erbacce che l'avvolgevano e il pericolo di caduta di calcinacci e cornicione tanto la nuova proprietà ha provveduto a mettere in sicurezza l'intero perimetro.

## IL RETTORE

«Come avranno avuto modo di



L'EDIFICIO Villa Perrotta

notare tutti - dice il rettore Gerardo Canfora - l'Unisannio sta facendo uno sforzo significativo per la riqualificazione e valorizzazione del patrimonio edilizio nel centro storico. Siamo già intervenuti su palazzo Bosco Lucrelli in piazza Roma e sono in pieno svolgimento gli interventi

su palazzo San Domenico in piazza Guerrazzi e palazzo de Simone in piazza Archi. In questo sforzo rientra anche la riqualificazione di villa Perrotta, dove abbiamo cominciato a lavorare ma al momento non siamo nelle condizioni di dare tempi precisi. È evidente che ci sarà bisogno di qualche anno vista anche la situazione generale e la necessità di seguire un determinato iter». La destinazione degli spazi della villa sarà oggetto di decisione degli organi accademici e dipenderà anche dai risultati dei rilievi che si stanno facendo in questi giorni. Gli spazi, comunque, sono tali da far immaginare l'allocazione sinergica di diverse attività di ricerca, culturali e a favore degli studenti. Del resto il vincolo posto era proprio quello dell'utilizzo come centro studi e ricerche.

RIPRODUZIONE RISERVATA



Scuola • Ieri mattina insediamento delle commissioni e verifica su misure e cronoprogrammi

# Esami di maturità, ore di attesa per tremila studenti

Messaggio augurale del Rettore dell'Unisannio professor Gerardo Canfora agli allievi chiamati da domani alla prova

A poche ore dagli esami di maturità, con le procedure che partiranno domani, mercoledì, arriva il messaggio del rettore dell'Università del Sannio Gerardo Canfora agli studenti che dovranno affrontare una delle prove più significative della loro vita.

"Cari ragazzi, anche quest'anno ci siamo! Siamo alla vigilia della vostra notte di lacrime e di preghiere, notte di ansia e di sogni, la notte prima degli esami.

La maturità è un momento importante nella vita di ognuno di noi, un vero e proprio spartiacque, un rito di passaggio all'età adulta il cui ricordo ci accompagna per tutta la vita. Alla vigilia di questa notte, ora tanto temuta e poi, vedrete, ricordata con tenerezza per sempre, voglio farvi i miei auguri e i miei complimenti.

Auguri, a che possiate realizzare i vostri sogni, e complimenti, per la grande prova di maturità che avete già dato in questo difficile periodo che stiamo attraversando. E un auspicio: impegnatevi sempre con energia, passione e competenza per costruire il mondo in cui vi piacerebbe vivere.

In bocca al lupo!", il messaggio del Rettore.

Un Esame di Stato ancora una volta condizionato dall'emergenza sanitaria con le scuole superiori di Benevento e provincia che stanno lavorando alacremente per assicurare sicurezza alle sedute di Esame che vedranno un maxi orale con discussione a partire da elaborato scritto. I maturandi dovranno portare ed esibire una autocertificazione sulle proprie condizioni oltre che confrontarsi con il termoscanner prima della seduta di Esame che potranno affrontare senza mascherina chirurgica

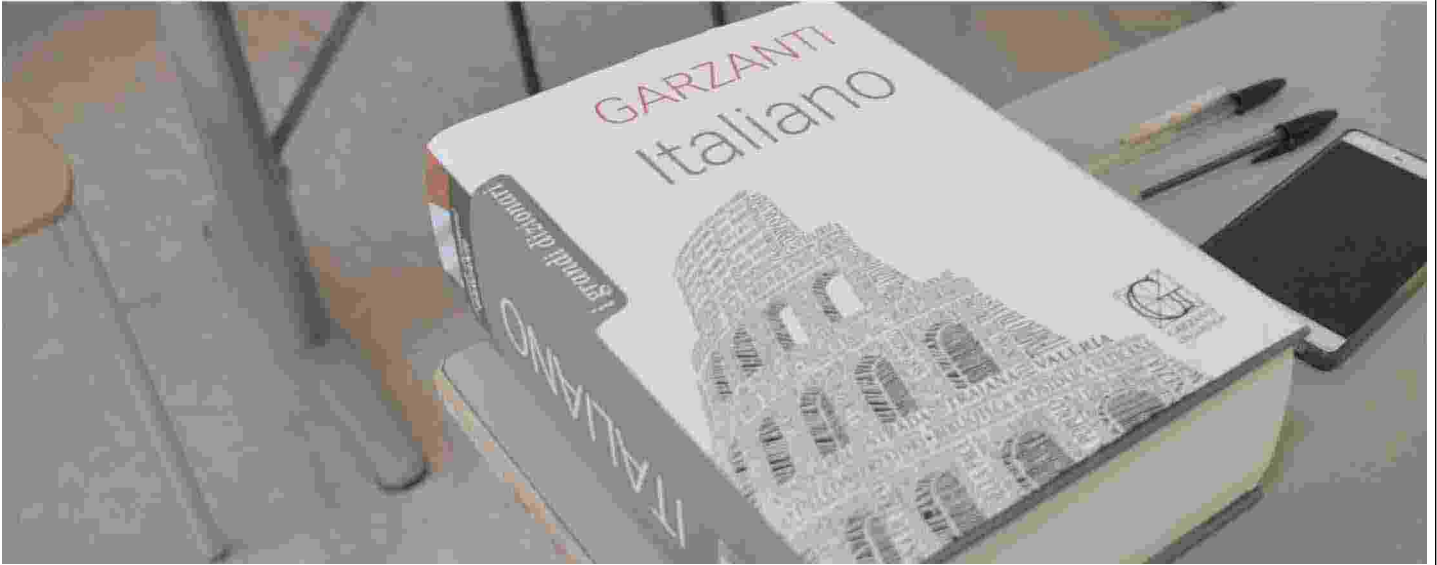
solo una volta seduti e al momento della discussione, con distanziamento di oltre due metri dalla commissione.

Tanto entusiasmo nonostante tutto

per i circa tremila maturandi sanniti che da domani si confronteranno con una tappa di vita che segna il passaggio dall'adolescenza all'età adulta in un contesto generale certo non facile. Da ieri mattina a lavoro a pieno regime le Commissioni per curare nel dettaglio procedure e svolgimento e verificare nel confronto il lavoro organizzativo impulsato dalle Dirigenze, chiamate ancora una volta ai salti mortali e capolavori di equilibrio per fare quadrare tutte le esigenze nel contesto di perdurante seppure ridotta quanto ad allarme pandemia da nuovo Coronavirus e dunque con la necessità della massima attenzione a tutti i profili sicurezza peraltro dettagliatamente indicati da circolari ministeriali e dell'Usr Campania che ha allestito una vera e propria task force monitoraggio e nei giorni scorsi organizzato e fatto svolgere più webinar per mettere a punto ogni dettaglio. Attenzione spasmodica al distanziamento e alle misure prevenzione ed anche all'implementazione di percorsi ingresso e uscita per minimizzare i perduranti rischi contagio.

Ore di frenetico lavoro insomma che peraltro si sommano a quello per organizzare le iniziative estive e le stesse procedure per un avvio si spera in condizioni di maggiore tranquillità a settembre prossimo del nuovo anno scolastico 2021-2022. Ieri la pubblicazione sul Burc del Calendario peraltro già ufficializzato precedentemente da parte dell'amministrazione regionale.







## Presentata la proposta di un fondo di progettualità integrata e sistema delle imprese

### Webinar Ravello Lab: lo sviluppo dei territori riparte dalla Cultura

urbana" su cui i decisori politici ad ogni livello dovranno puntare per un corretto e utile impiego delle risorse del PNRR. Andrea Cancellato, Presidente di Federculture, ha sottolineato il ruolo propulsivo delle imprese culturali di servizio pubblico che, come nell'esempio portato da Stefano Karadjov, Direttore della Fondazione Brescia Musei, assicurano una molteplicità di obiettivi di efficacia e di efficienza dei servizi culturali forniti ai cittadini, ponendo al centro della loro azione le finalità della Convenzione di Faro. Cettina Lenza, Docente di Storia dell'Architettura Università della Campania Luigi Vanvitelli, ha riportato l'attenzione alla Convenzione di Faro e a come, dal proprio punto di vista di studiosa della storia e del restauro, abbia ribaltato il rapporto tra tutela e valorizzazione del patrimonio culturale: dal diritto del Patrimonio al diritto al Patrimonio, per cui il fine ultimo della tutela e del restauro diventa la valorizzazione. Fabio Pollice, Rettore dell'Università del Salento, ha evidenziato l'esigenza di non perdere di vista le 3 C: Cultura - Conoscenza - Creatività per affiancare i processi di spesa con le necessarie competenze professionali di giovani progettisti. Pierpaolo Forte, Docente di Diritto Amministrativo e Istituzioni di Diritto Pubblico Università del Sannio, ha sottolineato come la complessità e la ricchezza della società contemporanea

impongano a chi è preposto alla pianificazione degli interventi a sostegno dello sviluppo di seguire la logica dell'integrazione, e ciò è tanto più vero adesso che siamo alla vigilia di una stagione di grandi investimenti a livello internazionale. Adalgiso Amendola, Ordinario di Economia Politica all'Università di Salerno, ha posto l'accento sull'opportunità di redigere il "Piano strategico di sviluppo culturale" e di valorizzare il concetto di "Rete" calandolo nella pratica. Sull'argomento ha insistito Maria Grazia Bellisario, Codirettore Master Gestione Patrimonio mondiale Università Internazionale (Roma), che ha anche richiamato la precedente esperienza delle Reti dei Siti UNESCO quando era in servizio presso l'allora MiBACT. Ferruccio Ferrigni, Coordinatore delle Attività del Centro e insieme con Gianni Villani Redattore del Piano di Gestione del Sito Unesco della Costiera Amalfitana, ha illustrato le linee direttrici di tale strumento di governo del territorio proprio improntate alla logica della progettazione integrata, della preservazione e della valorizzazione dell'esistente. Claudio Bocci, Consigliere Delegato di Ravello Lab, ha proposto di introdurre un Fondo per la Progettualità Culturale che, facendo tesoro dei risultati del bando ministeriale "Progettazione per la cultura" del 2016, possa incoraggiare le Amministrazioni pubbliche a promuove

vere piani strategici di ambito territoriale in grado di collegare la tutela del patrimonio alla valorizzazione delle risorse culturali e finalizzati allo sviluppo dei territori. Maurizio Di Stefano, Presidente di ICOMOS Italia, ha ricordato come lo sviluppo a base culturale abbia una natura prevalentemente sociale: negli anni scorsi Icomos ha partecipato alla pianificazione di Europa Creativa, il programma Europeo che vede nei sistemi di audience development e audience engagement gli strumenti per generare il cosiddetto empowerment, in cui le persone vengono stimolate a sviluppare le proprie competenze personali al fine di produrre contenuti culturali. Giampaolo D'Andrea, Consigliere del Ministro Franceschini, nel concludere i lavori ha espresso viva soddisfazione per la qualità dei contenuti espressi da ciascuno degli intervenuti ed ha auspicato l'introduzione di un meccanismo che aiuti il sistema-paese ad efficientare le risorse coniugando tutela e valorizzazione attraverso la gestione dei molti interventi di salvaguardia. In vista delle ingenti risorse in arrivo tra PNRR e Fondi Strutturali (PON/POR), egli ha chiesto di redigere un documento di sintesi che raccolga i principali spunti emersi durante il convegno ritenendoli molto utili per il MIC e perciò impegnandosi a sottoporli all'attenzione del Ministro perché li faccia proprio.

Da Ravello, via Zoom, si è svolto in forma di webinar il convegno "Pianificazione strategica, progettazione integrata e sistema delle imprese per lo sviluppo a base culturale" una sorta di 'prologo' alla XVI edizione di Ravello Lab-Colloqui Internazionali, in programma dal 14 al 16 ottobre 2021, promosso congiuntamente da Federculture e dal Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali. Da quest'anno la partnership si allarga con l'ingresso del Foromez.

Alfonso Andria, Presidente del Comitato Ravello Lab, nell'introdurre il convegno ha tra l'altro evidenziato come la misura della "Capitale italiana della cultura", sul modello ECOC (Capitali europee della Cultura) sia frutto delle proposte di Ravello Lab e oggetto di un disegno di legge che egli presentò quando era Senatore. Inoltre ha richiamato l'importanza della rigenerazione urbana, del riequilibrio delle periferie rispetto alle zone centrali delle città e di una serie di altre azioni di "cultura



## CARRIERE

### AZZI CONFERMATO ALLA GUIDA DELLA FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE BCC

Alessandro Azzi è stato confermato al vertice della Federazione Lombarda delle Banche di Credito Cooperativo. A rieleggerlo, l'assemblea delle BCC della Lombardia, riunitasi (in parte in presenza e in parte tramite collegamento da remoto) presso la sede della Federazione, per l'approvazione del Bilancio 2020 e il rinnovo di CdA, Collegio Sindacale e Collegio dei Provvisori. In carica dal 1991 (Presidente di Federcasse dal 1991 al 2017 e della BCC del Garda dal 1985 al 2019), l'avvocato Alessandro Azzi ha ricevuto nuovo mandato per proseguire il proprio incarico alla guida della Federazione nel corso del prossimo triennio.



### BANCA DI CARAGLIO. LIVIO TOMATIS RESTA IN CARICA

L'assemblea dei soci della Banca di Caraglio rinnova i vertici. Il nuovo Consiglio di amministrazione risulta così composto da: Livio Tomatis, Roberto Aimar, Enrico Armando, Carlo Alessandro Arnaudo, Emanuela Bertone, Luciano Busso, Graziano

Livio Tomatis, Presidente

Colombo (per l'area ligure), Aurelio Galfrè, Tiziana Streri. Nel corso della prima seduta del Consiglio Livio Tomatis è stato confermato alla presidenza dell'istituto di credito.

### ING ITALIA. NUOVO COO E INGRESSO DEL CIO NELL'EXECUTIVE COMMITTEE

ING ha nominato Tanja Tierie nuova Chief Operating Officer della branch italiana del Gruppo olandese, mentre dallo scorso primo maggio Damiano Zanisi, attualmente Chief Information Officer di ING in Italia, è entrato a far parte dell'Executive Committee locale. Come COO, Tanja Tierie sarà responsabile delle aree KYC, Operations, Transformation, Chief Data Officer e Facility Management, mentre Damiano Zanisi guiderà le attività Tech. Tanja Tierie, che dal 2018 a oggi è stata Head of Digital per l'area Market Leaders (Benelux), è entrata in ING nel 1999. In questi anni ha ricoperto varie posizioni nei Paesi Bassi, tra cui quella di Tribe Lead Omnichannel, e diversi ruoli manageriali nelle aree Payments, Business Lending e nei processi di trasformazione della banca. Damiano Zanisi è entrato in ING nel 2015 come responsabile dell'IT Delivery e dal 2019 ricopre il ruolo di CIO. Ha più di 20 anni di esperienza nel campo del Tech e ha guidato diversi progetti chiave per lo sviluppo del business e delle attività Regulatory.



Tanja Tierie, COO di ING in Italia

### CHIANTIBANCA: ESCE MIRCO ROMOLI

Risoluzione consensuale del rapporto di lavoro tra ChiantiBanca e il Direttore Generale Mirco Romoli. Romoli era stato nominato a febbraio 2020. Le deleghe da Direttore Generale sono affidate al vice Direttore Maurizio Farnesi, in attesa della nuova nomina.

### DB ITALIA: MARIA GIUSEPPINA CERÈ È CHIEF INFORMATION OFFICER

Deutsche Bank ha nominato Maria Giuseppina Cerè Chief Information Officer Italy. Cerè ha il compito di guidare il team italiano nel percorso di creazione di una struttura integrata a livello globale, che prevede l'allineamento di ruoli organizzativi, funzioni e operations in un modello ad alta cooperazione, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità dei servizi offerti e l'esperienza tecnologica dei clienti e del personale. Una volta conclusi gli iter autorizzativi, Cerè entrerà inoltre a far parte del Consiglio di Gestione di Deutsche Bank. Laureata in Ingegneria Elettronica all'Università degli Studi di Firenze, Cerè ha cominciato la sua carriera come Project Manager in Accenture per poi approdare, nel 1999, nell'IT di Deutsche Bank, dove ha ricoperto negli anni ruoli di crescente responsabilità, fino alla nomina, nel 2004, a Chief Technology Officer e, nel 2007, a COO Transformation Manager. Nell'ambito di un'esperienza quasi decennale nella divisione Regional Management, Cerè ha ricoperto poi anche i ruoli di Deputy Country Chief Operating Officer e di Direttore Generale della Fondazione Deutsche Bank Italia.



## LAURA GUAZZONI È PRESIDENTE DEL CDA DI BG-SAXO

BG-SAXO annuncia l'ingresso di Laura Guazzoni come Presidente del Consiglio di Amministrazione BG-SAXO. Guazzoni è già stata amministratore indipendente e sindaco di diverse società di capitali, tra cui Leonardo International S.p.a e Agusta Westland S.p.a. dove ricopre il ruolo di presidente del collegio sindacale, e Gas Plus S.p.a. dove ricopre il ruolo di sindaco effettivo. Durante la sua carriera



Laura Guazzoni è stata incaricata Custode giudiziario e Liquidatore giudiziario per il Tribunale di Milano. Dal 2018 è stata inserita nelle "100 Esperte" del nostro Paese nel settore Economia e Finanza.



Giuseppe Mariani, DG di Intesa Gruppo IBM

## INTESA (GRUPPO IBM) NOMINA PRESIDENTE, CEO E DIRETTORE GENERALE

Intesa Spa, azienda del Gruppo IBM, ha nominato il nuovo CdA per i prossimi 3 anni. Pietro Lanza assume la carica di Presidente dopo aver guidato l'azienda negli ultimi 3 anni in qualità di Direttore Generale; Andrea Agnello assume il ruolo di Chief Executive Officer e Giuseppe Mariani, che è stato

Chief Operating Officer di Intesa negli ultimi 2 anni, è stato nominato Direttore Generale. Alla guida di Intesa, Lanza, Agnello e Mariani rafforzeranno il posizionamento dell'azienda come interlocutore di riferimento nei piani di trasformazione digitale delle aziende italiane e internazionali, promuovendo modelli di co-creation e co-innovation, lo sviluppo di nuove soluzioni e servizi innovativi abilitati dalle tecnologie esponenziali tra le quali Cloud, Artificial Intelligence, Blockchain e Internet of Things.

## INDOSUEZ WM: ALBERTO GAMBER È SENIOR WEALTH MANAGER

Indosuez Wealth Management annuncia l'ingresso di Alberto Gamber in qualità di Senior Wealth Manager per l'Italia. Gamber proviene da Deutsche Bank, dove ha ricoperto il doppio ruolo di Senior Relationship Manager e Team Head dapprima presso la Divisione Private Banking, e successivamente nell'ambito della Divisione Wealth Management. Gamber ha iniziato la sua carriera presso il Banco di Sicilia, dove si è specializzato nel settore Grandi Clienti.



## UNIREC. FRANCESCO VOVK È STATO CONFERMATO PRESIDENTE

L'assemblea di Unirec - Unione Nazionale Imprese a Tutela del Credito, associazione di Confindustria SIT che rappresenta l'80% delle aziende e società che offrono servizi di gestione del credito - ha confermato Francesco Vovk nella carica di Presidente per il biennio 2021-2023. Vovk, classe 1975, vanta una lunga esperienza all'interno del consiglio direttivo di Unirec di cui fa parte dal 2015.



## NOMINA AL VERTICE DI AQUILEIA CAPITAL SERVICES

Aquileia Capital Services, società di Bain Credit Capital, ha nominato Danilo Augugliaro nuovo Amministratore Delegato e Direttore Generale della società, a partire dal 4 maggio 2021. Augugliaro, 50 anni, ha precedentemente ricoperto i ruoli di Chief Operating Officer e Chief Transformation Officer in ING Italia e di Deputy General Manager di UniCredit Services e Head of Group Operations per il gruppo UniCredit.

## RICCARDO REALFONZO È IL NUOVO PRESIDENTE DEL FONDO COMETA

Il CdA del Fondo Cometa ha eletto Riccardo Realfonzo Presidente per il triennio 2021-2023. Il Vicepresidente è Roberto Montesi. Riccardo Realfonzo (Napoli, 1964) è professore ordinario di Fondamenti di Economia Politica e di Economia dei Mercati Monetari e Finanziari presso l'Università del Sannio, dove è stato anche Direttore del Dipartimento di Analisi dei Sistemi Economici e Sociali. Membro del CdA di Cometa dal 2015 in rappresentanza della FIOM-CGIL, è anche coordinatore della consulta economica nazionale del sindacato.

## CARRIERE

### SILVIA ROVERE NEL BOARD DI ZENITH SERVICE

Zenith Service, realtà specializzata nei servizi di cartolarizzazione, consolida l'interesse verso il mercato immobiliare con la nomina di Silvia Rovere, Presidente di Confindustria Assoimmobiliare, come consigliere d'amministrazione indipendente. Il CdA raggiunge così il 60% di donne. Silvia Rovere ha maturato oltre 20 di esperienza nei settori finanziario e immobiliare. Nel 2020 è stata rieletta per il secondo mandato alla Presidenza di Confindustria Assoimmobiliare e nel 2021 ha fondato Sensible Capital, piattaforma dedicata a investitori Italiani e internazionali che fornisce servizi di consulenza per investimenti in asset illiquidi (real estate e PropTech) con un focus su tematiche ESG. Dopo essere stata CFO di Patrimonio dello Stato (MEF), Rovere ha proseguito la sua carriera professionale a Londra in qualità di Head of Business Development del Gruppo Aedes e dal 2009 al 2013 è stata Direttore Generale di REAM Sgr. Dal 2014 al 2020 è stata Amministratore Delegato di Morgan Stanley Sgr.



### DENTONS. IN EUROPA, FOSCO FAGOTTO PER BANKING AND FINANCE

Lo studio legale Dentons ha nominato il partner Alessandro Foscò Fagotto Responsabile per l'Europa della practice Banking and Finance. L'avvocato Fagotto, che mantiene il ruolo di responsabile della practice italiana di Banking and Finance, nella nuova posizione si occuperà di sviluppare la collaborazione cross-border tra gli uffici Dentons e di rafforzare il rapporto con gli istituti bancari in tutta l'Europa continentale e l'Asia centrale.

### MCKINSEY: 6 SENIOR PARTNER PER ITALIA E MEDITERRANEO

L'Ufficio del Mediterraneo di McKinsey & Company annuncia la nomina di 4 nuovi Senior Partner italiani: Alessio Botta (digitale), Cristina Catania (servizi finanziari), Piero Gancia (assicurazioni) e Alfredo Vaghi (operations). Ai neoletti si aggiungono 2 Senior Partner, Gemma D'Auria (beni di consumo e lusso) e Antonio Volpin (energia elettrica), che arrivano in Italia dopo una lunga carriera internazionale in McKinsey.

### VITTORIA HUB. GIAN FRANCO BALDINOTTI È PRESIDENTE, NICOLÒ SORESINA CEO

Vittoria hub, l'incubatore InsurTech italiano dedicato all'Open Innovation, in seguito alle delibere del CdA di Vittoria Assicurazioni, annuncia la nomina di Nicolò Soresina in qualità di CEO, mentre Gian Franco Baldinotti assume la carica di Presidente. Laureato in Ingegneria Elettronica al Politecnico di Milano con una specializzazione in AI, e diplomato in MBA presso l'Insead Business School di Fontainebleau in Francia, nel 2019 Nicolò Soresina entra nel top management di Vittoria hub con il ruolo di Chief Operating Officer. Nel corso della sua carriera, inoltre, ha coltivato la passione per l'imprenditoria con 5 startup focalizzate su diversi ambiti: dalla consulenza al mobile entertainment fino alle nanotecnologie e ai servizi digitali. Laureato in Ingegneria meccanica all'università di Genova, Gian Franco Baldinotti, ex CEO di Vittoria hub e attuale Presidente, è anche Chief Marketing Officer di Vittoria Assicurazioni. Prima di arrivare in Vittoria, ha rivestito il ruolo di responsabile marketing in diverse società di servizi in 4 differenti settori industriali: consulenza informatica, local advertising, Internet e assicurazioni. Nel periodo 2004-2008 ha fondato e gestito due startup (una in ambito pubblicitario e una in ambito FinTech).



Nicolò Soresina



Gian Franco Baldinotti



## SEDIE & POLTRONE

di Marco Muffato

Casacche che si scambiano, volti noti che passano da un ruolo all'altro: il valzer delle poltrone è intenso nella finanza, dove vige ancora il merito e dove chi rende bene viene promosso o ricoperto di offerte allettanti. Agli HR il compito di attrarre i talenti, a noi quello di raccontare il risiko, oltre a notizie e indiscrezioni su un mondo ricco di costanti novità.



### FUMAGALLI GUIDA BNL BNP PARIBAS PRIVATE BANKING & WEALTH MANAGEMENT



**Isabella Fumagalli** (nella foto) è la nuova responsabile della divisione **Bnl Bnp Paribas Private Banking & Wealth Management**. Subentra ad **Elena Goitini**, che ha assunto di recente il ruolo di ad di Bnl e responsabile del gruppo Bnp Paribas in Italia. Fumagalli è stata dal 2002 a capo di **Bnp Paribas Cardif Italia**, polo assicurativo del gruppo, e membro del Comitato esecutivo di Bnp Paribas Cardif, ha lavorato in JP Morgan a Londra nella Divisione fusioni &

acquisizioni financial institutions, passando poi al ruolo di relationship manager per i clienti istituzionali nella Divisione investment management in Italia. In Bnp Paribas Cardif, prima di guidare la società in Italia, ha assunto la responsabilità per i Paesi del centro-sud Europa. È molto attiva nella promozione della managerialità ed imprenditorialità femminile ed ha lanciato Miss in Action, il programma di accelerazione delle start up create da donne.



### DEUTSCHE BANK, CERÈ NUOVA CIO



**Deutsche Bank** annuncia la nomina di **Maria Giuseppina Cerè** (nella foto) a Chief information officer Italy. Nel suo nuovo incarico, Cerè guiderà il team italiano nella creazione di una struttura integrata a livello globale che prevede l'allineamento di ruoli organizzativi, funzioni e operation. La manager entrerà inoltre a far parte del Consiglio



di gestione di Deutsche Bank e opererà a diretto riporto di **Roberto Pazzini**, Ceo di Deutsche Bank SpA e Chief country officer Italia, e di **Walter Giger**, Cio della International Private Bank del gruppo Deutsche Bank. Cerè ha cominciato la sua carriera come project manager in Accenture per poi approdare, nel 1999, nell'IT di Deutsche Bank, dove ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità.



### COMETA, REALFONZO AL VERTICE



Il consiglio di amministrazione del **Fondo Cometa**, lo scorso 26 maggio ha eletto **Riccardo Realfonzo** (nella foto) presidente per il triennio 2021-2023. Il vicepresidente sarà **Roberto Montesi**. Cometa è il Fondo nazionale pensione complementare per i lavoratori dell'industria metalmeccanica e recentemente ha assorbito anche gli iscritti a **FondInps**. È il principale fondo pensionistico operante in Italia, con un patrimonio di oltre 13 miliardi di euro e quasi 450.000 aderenti. Realfonzo, napoletano, è professore ordinario di Fondamenti di Economia Politica e di Economia dei Mercati Monetari e Finanziari presso **l'Università del Sannio**.



### TIERIE È IL COO DI ING ITALIA



Ing ha nominato **Tanja Tierie** (nella foto), nuova Chief operating officer della branch italiana del colosso bancario-finanziario olandese. Come Coo Tierie sarà responsabile delle aree Kyc, operations, transformation, chief data officer e facility management, mentre al collega **Damiano Zanisi** sono state af-

fidate le attività Tech. Tierie, che dal 2018 a oggi è stata head of digital per l'area Market Leaders (Benelux), è entrata in Ing nel 1999. La sua nomina sarà effettiva dal primo luglio 2021. Tierie e Zanisi riporteranno gerarchicamente ad **Alessio Miranda**, country manager di Ing Italia.



### AUGUGLIARO AD E DG DI AQUILEIA CS



**Aquileia Capital Services**, società di **Bain Credit Capital**, specializzata nella gestione del credito garantito e con una forte expertise nel real estate, ha nominato **Danilo Augugliaro** (nella foto), amministratore delegato e direttore Generale della società. Augugliaro ha precedentemente ricoperto i

ruoli di Chief operating officer e Chief transformation officer in Ing Italia e di Deputy general manager di UniCredit Services e Head of group operations per il gruppo UniCredit, sviluppando in questo modo una solida esperienza nei campi della trasformazione aziendale e dell'industrializzazione dei processi di business.



NOTIZIE FLASH

#Giffoni50plus si presenta a Bergamo Pubblicato 10 minuti fa



Cerca nel sito


 home > Senza categoria > Provincia > Costiera Amalfitana > Webinar Ravello Lab: lo sviluppo dei territori  
 riparte dalla Cultura


## Webinar Ravello Lab: lo sviluppo dei territori riparte dalla Cultura

Scritto da Tommaso D'Angelo, 15 Giugno 2021

Mi piace 0

Tweet

Salva



Da Ravello, via Zoom, si è svolto in forma di webinar il convegno 'Pianificazione strategica, progettazione integrata e sistema delle imprese per lo sviluppo a base culturale' una sorta di 'prologo' alla XVI edizione di Ravello Lab-Colloqui Internazionali, in programma dal 14 al 16 ottobre 2021, promosso congiuntamente da Federculture e dal Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali. Da quest'anno la partnership si allarga con l'ingresso del Formez. Alfonso Andria, Presidente del Comitato Ravello Lab, nell'introdurre il convegno ha tra l'altro evidenziato come la misura della 'Capitale italiana della cultura', sul modello ECOC (Capitali europee della Cultura) sia frutto delle proposte di Ravello Lab e oggetto di un disegno di legge che egli presentò quando era Senatore. Inoltre ha richiamato l'importanza della rigenerazione urbana, del riequilibrio delle periferie rispetto alle zone centrali delle città e di una serie di altre azioni di "cultura urbana" su cui i decisori politici ad ogni livello dovranno puntare per un corretto e utile impiego delle risorse del PNRR. Andrea Cancellato, Presidente di Federculture, ha sottolineato il ruolo propulsivo delle imprese culturali di servizio pubblico che, come nell'esempio portato da Stefano Karadjov, Direttore della Fondazione Brescia Musei, assicurano una molteplicità di obiettivi di efficacia e di efficienza dei servizi culturali forniti ai cittadini, ponendo al centro della loro azione le finalità della Convenzione di Faro. Cettina Lenza, Docente di Storia dell'Architettura Università della Campania Luigi Vanvitelli, ha riportato l'attenzione alla Convenzione di Faro e a come, dal proprio punto di vista di studiosa della storia e del restauro, abbia ribaltato il rapporto tra tutela e valorizzazione del patrimonio culturale: dal diritto del Patrimonio al diritto al Patrimonio, per cui il fine ultimo della tutela e del restauro diventa la valorizzazione. Fabio Pollice, Rettore dell'Università del Salento, ha evidenziato l'esigenza di non perdere di vista le 3 C: Cultura – Conoscenza – Creatività per affiancare i processi di spesa con le necessarie competenze professionali di giovani progettisti. Pierpaolo Forte, Docente di Diritto Amministrativo e Istituzioni di Diritto Pubblico Università del

Sannio, ha sottolineato come la complessità e la ricchezza della società contemporanea impongano a chi è preposto alla pianificazione degli interventi a sostegno dello sviluppo di seguire la logica dell'integrazione, e ciò è tanto più vero adesso che siamo alla vigilia di una stagione di grandi investimenti a livello internazionale. Adalgiso Amendola, Ordinario di Economia Politica all'Università di Salerno, ha posto l'accento sull'opportunità di redigere il "Piano strategico di sviluppo culturale" e di valorizzare il concetto di 'Rete' calandolo nella pratica. Sull'argomento ha insistito Maria Grazia Bellisario, Codirettore Master Gestione Patrimonio mondiale Università Internazionale (Roma), che ha anche richiamato la precedente esperienza delle Reti dei Siti UNESCO quando era in servizio presso l'allora MiBACT. Ferruccio Ferrigni, Coordinatore delle Attività del Centro e insieme con Gianni Villani Redattore del Piano di Gestione del Sito Unesco della Costiera Amalfitana, ha illustrato le linee direttrici di tale strumento di governo del territorio proprio improntate alla logica della progettazione integrata, della preservazione e della valorizzazione dell'esistente. Claudio Bocci, Consigliere Delegato di Ravello Lab, ha proposto di introdurre un Fondo per la Progettualità Culturale che, facendo tesoro dei risultati del bando ministeriale 'Progettazione per la cultura' del 2016, possa incoraggiare le Amministrazioni pubbliche a promuovere piani strategici di ambito territoriale in grado di collegare la tutela del patrimonio alla valorizzazione delle risorse culturali e finalizzati allo sviluppo dei territori. Maurizio Di Stefano, Presidente di ICOMOS Italia, ha ricordato come lo sviluppo a base culturale abbia una natura prevalentemente sociale: negli anni scorsi Icomos ha partecipato alla pianificazione di Europa Creativa, il programma Europeo che vede nei sistemi di audience development e audience engagement gli strumenti per generare il cosiddetto empowerment, in cui le persone vengono stimolate a sviluppare le proprie competenze personali al fine di produrre contenuti culturali. Giampaolo D'Andrea, Consigliere del Ministro Franceschini, nel concludere i lavori ha espresso viva soddisfazione per la qualità dei contenuti espressi da ciascuno degli intervenuti ed ha auspicato l'introduzione di un meccanismo che aiuti il sistema-paese ad efficientare le risorse coniugando tutela e valorizzazione attraverso la gestione dei molti interventi di salvaguardia. In vista delle ingenti risorse in arrivo tra PNRR e Fondi Strutturali (PON/POR), egli ha chiesto di redigere un documento di sintesi che raccolga i principali spunti emersi durante il convegno ritenendoli molto utili per il MIC e perciò impegnandosi a sottoporli all'attenzione del Ministro perché li faccia propri.

[COMMENTA QUESTA NOTIZIA SU FACEBOOK](#)

Consiglia



NEWS

NOTIZIE CORRELATE



LASCIA UN COMMENTO

Puoi eseguire il login con Facebook



Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Portale multimediale d'informazione di Gazzetta di Benevento

mar 15 giu 121 12:14:07

CONTATTI

CERCA

AREA RISERVATA

stampa

chiudi

letto 48 volte

Benevento, 15-06-2021 10:20

## Il messaggio del rettore dell'Università del Sannio agli studenti che domani affrontano gli esami di maturità'

Siamo alla vigilia della notte di lacrime e di preghiere, notte di ansia e di sogni, la notte prima degli esami. Un momento importante nella vita di ognuno di noi un rito di passaggio all'età adulta il cui ricordo ci accompagna per tutta la vita

Redazione



A poche ore dagli esami di maturità, è arrivato il messaggio del rettore dell'Università del Sannio, Gerardo Canfora, agli studenti che dovranno affrontare una delle prove più significative della loro vita (nella foto un gruppo di maturandi dello scorso anno).

"Cari ragazzi - si legge - anche quest'anno ci siamo!

Siamo alla vigilia della vostra notte di lacrime e di preghiere, notte di ansia e di sogni, la notte prima degli esami.

La maturità è un momento importante nella vita di ognuno di noi, un vero e proprio spartiacque, un rito di passaggio all'età adulta il cui ricordo ci accompagna per tutta la vita.

Alla vigilia di questa notte, ora tanto temuta e poi, vedrete, ricordata con tenerezza per sempre, voglio farvi i miei auguri e i miei complimenti.

Auguri, a che possiate realizzare i vostri sogni, e complimenti, per la grande prova di maturità che avete già

dato in questo difficile periodo che stiamo attraversando.

Un auspicio: impegnatevi sempre con energia, passione e competenza per costruire il mondo in cui vi piacerebbe vivere. In bocca al lupo!"

comunicato n.141496

Società Editoriale "Maloeis" - Gazzetta di Benevento - via Erik Mutarelli, 28 - 82100 Benevento - tel. e fax 0824 40100  
email info@gazzettabenevento.it - partita Iva 01051510624  
Pagine visitate 252083968 / [Informativa Privacy](#)

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Info](#) [OK](#)

Home > ATTUALITÀ > Esami di maturità, ore di attesa per tremila studenti: ieri mattina insediamento...



ATTUALITÀ

# Esami di maturità, ore di attesa per tremila studenti: ieri mattina insediamento delle commissioni e verifica su misure e cronoprogrammi

martedì 15 Giugno 2021 14 0



No Banner to display

Oggi in Edicola

A poche ore dagli esami di maturità, con le procedure che partiranno domani,

mercoledì, arriva il messaggio del rettore dell'Università del Sannio Gerardo Canfora agli studenti che dovranno affrontare una delle prove più significative della loro vita.

**L'articolo completo su Il Sannio Quotidiano di oggi – Acquista qui la tua copia**

**TAGS** Benevento Sannio Scuola

Mi piace 0

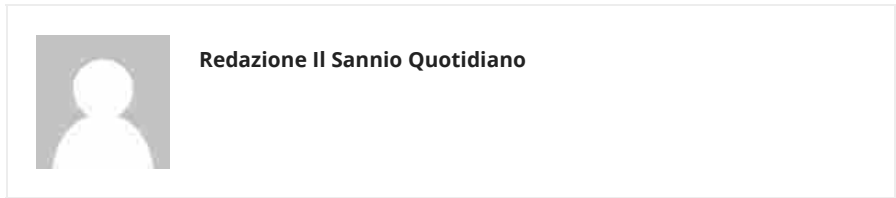


articolo precedente

Campagna vaccinale, brusca frenata: ieri somministrate solo 900 dosi

prossimo articolo

Udinese e Torino su Talbi, ma la Strega fa valere il contratto firmato e chiede un indennizzo



articoli collegati dagli autori



**ATTUALITÀ**  
Campagna vaccinale, brusca frenata: ieri somministrate solo 900 dosi



**ATTUALITÀ**  
Riapre Villa dei Papi, ok anche ai matrimoni



**ATTUALITÀ**  
Vaccini, in Campania no al mix tra due preparati diversi: da oggi e fino a mercoledì negli hub sanniti solo seconde dosi

**Il Meteo Benevento**



Cerca nel sito

 Search

**Acquista a soli € 1,50**



Portale multimediale d'informazione di Gazzetta di Benevento  
 stampa

lun 14 giu 121 15:56:48

CONTATTI CERCA AREA RISERVATA

chiudi

letto 156 volte

Benevento, 14-06-2021 12:52

## Cosimo Serino ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche all'Universita' degli Studi del Sannio

A lui sono giunti affettuosi gli auguri da parte dei genitori Pompeo ed Anna Maria, della sorella Elena, del cognato Antonio e dei parenti tutti

Redazione



Cosimo Serino ha conseguito la Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche all'Università degli Studi del Sannio - Dipartimento di Scienze e Tecnologie.

Il neo dottore ha discusso la tesi sul tema: "Analisi della sequenza sismica di San Leucio del Sannio (2019-2020) mediante l'utilizzo di una rete sismica temporanea".

Relatore Raffaella De Matteis e correlatore Guido Maria Adinolfi.

A Cosimo sono giunti affettuosi gli auguri da parte dei genitori Pompeo ed Anna Maria, della sorella Elena, del cognato Antonio e dei parenti tutti.

Agli auguri dei suoi amici, aggiungiamo anche quelli di "Gazzetta di Benevento", per un'importante carriera professionale segnata dai successi cui Cosimo aspira. Ad maiora!

comunicato n.141477

Società Editoriale "Maloeis" - Gazzetta di Benevento - via Erik Mutarelli, 28 - 82100 Benevento - tel. e fax 0824 40100  
 email info@gazzettabenevento.it - partita Iva 01051510624  
 Pagine visitate 252020988 / [Informativa](#) [Privacy](#)

Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso. [Info](#) [OK](#)

# Il Vescovado

IL GIORNALE DELLA COSTA D'AMALFI

Direttore responsabile: Emiliano Amato

**L'energia che ti fa sentire a casa**  
Egea Luce e Gas: una scelta responsabile per un futuro sostenibile.  
Vieni a trovarci! Siamo a MAIORI in via Roma, 5



**Connectivia**  
Fiber & Wireless Solutions  
INTERNET FIBRA OTTICA  
fino a **200 MEGA**  
a soli **22,90€ / mese**



**Pansa**  
1836  
AMALFI  
gusticceriapansa.it



**Gambardella**  
COSTA D'AMALFI  
www.gambardella.it



General Contractor: Cassione del credito. Unico referente per il cliente.

**Genea**  
SUPER BONUS 110%

INFO  
Via Pampaloni, 5 (SA)  
+39 081 30 30 30  
gambardella@genea.it

**CONTRACT AR.DA**  
HOTEL FURNITURE



**netto**  
supermercati  
MAIORI - AMALFI COAST



Fidatevi dei vostri sensi.

**la Tramontina**  
esclusivo dal 1959  
mezzanotte di duglia.computer



**SAL DE RISO**  
COSTA D'AMALFI  
capolavori di dolcezza



- HOME
- IL VESCOVADO
- SPONSOR
- SEZIONI**
- RUBRICHE
- RICERCA
- CONTATTI

TU SEI QUI: SEZIONI > CULTURA & TERRITORIO >

LO SVILUPPO DEI TERRITORI RIPARTE DALLA CULTURA: DAL WEBINAR DI RAVELLO LAB LA PROPOSTA DI UN FONDO DI PROGETTUALITÀ



**BM**  
BOVE MARRAZZO  
COSTRUZIONI

via Ascensione, 7  
TRAMONTI (SA)  
+39 333 20 72 783  
edibovemarrazzo@tiscali.it

**frai form**  
ENVELO  
EPILAZIONE  
INDOLORE  
LASER NDS

**SAL DE RISO**  
COSTA D'AMALFI

PASTICCERIA  
CAFFETTERIA  
GELATERIA  
AMERICAN BAR  
PIZZA&BISTROT

**LIRATV**  
...a sei protagonisti

**TERRA DI LIMONI**

Limoncello di Amalfi

www.terradilimoni.it

**Genea**

**SUPER BONUS 110%**

**HOTEL VILLA ROMANA**

SCOPRI TUTTE LE OFFERTE E I NOSTRI PACCHETTI BENESSERE

**airBee**  
PURIFICATORE D'ARIA

**MielePiù**  
LA SCELTA INFINITA

**Authentic Amalfi Coast**

**CON IL CUORE**

**DONA**  
ALLE MENSE  
**FRANCESCANE**  
E AIUTA I **POVERI**  
IN QUESTO PERIODO  
DI DIFFICOLTÀ

dal 1 al 30 giugno

**45515**

2 EURO con SMS da cellulare personale      5 o 10 EURO per le chiamate da rete fissa      5 EURO per le chiamate da rete fissa

**TIM** **W3** **FASTWEB** **TISCALI**      **W3** **FASTWEB** **TISCALI**      **TWT** **convergenze** **postemobile**

Cultura & Territorio

Lo sviluppo dei territori riparte dalla Cultura: dal webinar di Ravello Lab la proposta di un fondo di progettualità

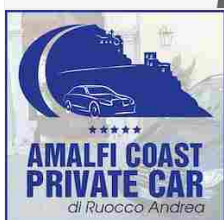
Scritto da (redazione), lunedì 14 giugno 2021 16:05:19



**Connectivia**  
Fiber & Wireless Solution  
INTERNET FIBRA OTTICA  
fino a **200 MEGA**  
a soli **22,90€ / mese**



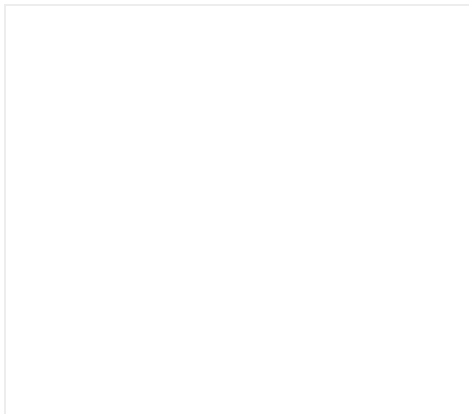
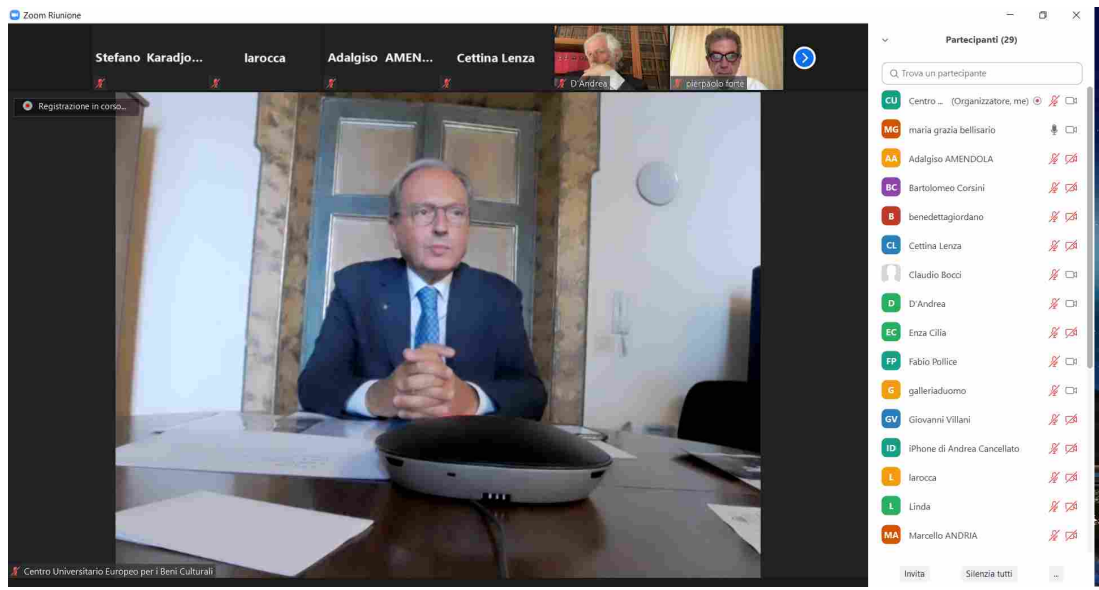
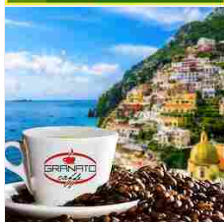
**CARDINE**  
LAVORI IN QUOTA E MITIGAZIONE  
DISSESTO IDROGEOLOGICO



**AMALFI COAST  
PRIVATE CAR**  
di Rocco Andrea



**Porto  
di Amalfi**



Da Ravello, via Zoom, si è svolto in forma di webinar il convegno **'Pianificazione strategica, progettazione integrata e sistema delle imprese per lo sviluppo a base culturale'** una sorta di 'prologo' alla XVI edizione di Ravello Lab-Colloqui Internazionali, in programma dal 14 al 16 ottobre 2021, promosso congiuntamente da Federculture e dal Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali. Da quest'anno la partnership si allarga con l'ingresso del Formez.

**Alfonso Andria**, Presidente del Comitato Ravello Lab, nell'introdurre il convegno ha tra l'altro evidenziato come la misura della 'Capitale italiana della cultura', sul modello ECOC (Capitali europee della Cultura) sia frutto delle proposte di Ravello Lab e oggetto di un disegno di legge che egli presentò quando era Senatore. Inoltre ha richiamato l'importanza della rigenerazione urbana, del riequilibrio delle periferie rispetto alle

zone centrali delle città e di una serie di altre azioni di "cultura urbana" su cui i decisori politici ad ogni livello dovranno puntare per un corretto e utile impiego delle risorse del PNRR.

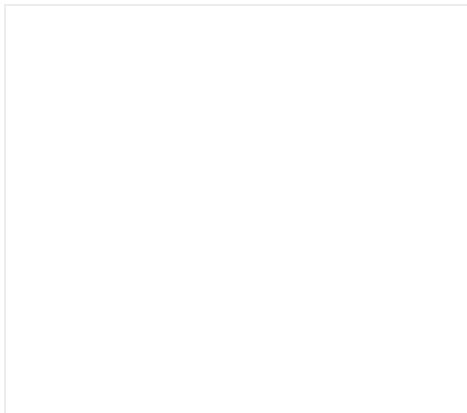
**Andrea Cancellato**, Presidente di Federculture, ha sottolineato il ruolo propulsivo delle imprese culturali di servizio pubblico che, come nell'esempio portato da **Stefano Karadjov**, direttore della Fondazione Brescia Musei, assicurano una molteplicità di obiettivi di efficacia e di efficienza dei servizi culturali forniti ai cittadini, ponendo al centro della loro azione le finalità della Convenzione di Faro.

**Cettina Lenza**, Docente di Storia dell'Architettura Università della Campania Luigi Vanvitelli, ha riportato l'attenzione alla Convenzione di Faro e a come, dal proprio punto di vista di studiosa della storia e del restauro, abbia ribaltato il rapporto tra tutela e valorizzazione del patrimonio culturale: dal diritto del Patrimonio al diritto al Patrimonio, per cui il fine ultimo della tutela e del restauro diventa la valorizzazione.

**Fabio Pollice**, Rettore dell'Università del Salento, ha evidenziato l'esigenza di non perdere di vista le 3 C: Cultura - Conoscenza - Creatività per affiancare i processi di spesa con le necessarie competenze professionali di giovani progettisti.

**Pierpaolo Forte**, Docente di Diritto Amministrativo e Istituzioni di Diritto Pubblico **Università del Sannio**, ha sottolineato come la complessità e la ricchezza della società contemporanea impongano a chi è preposto alla pianificazione degli interventi a sostegno dello sviluppo di seguire la logica dell'integrazione, e ciò è tanto più vero adesso che siamo alla vigilia di una stagione di grandi investimenti a livello internazionale.

**Adalgiso Amendola**, Ordinario di Economia Politica all'Università di Salerno, ha posto l'accento sull'opportunità di redigere il "Piano strategico di sviluppo culturale" e di valorizzare il concetto di "Rete" calandolo nella pratica. Sull'argomento ha insistito Maria Grazia Bellisario, Codirettore Master Gestione



Patrimonio mondiale Università Internazionale (Roma), che ha anche richiamato la precedente esperienza delle Reti dei Siti UNESCO quando era in servizio presso l'allora MiBACT.

**Ferruccio Ferrigni**, Coordinatore delle Attività del Centro e insieme con Gianni Villani Redattore del Piano di Gestione del Sito Unesco della Costiera Amalfitana, ha illustrato le linee direttrici di tale strumento di governo del territorio proprio improntate alla logica della progettazione integrata, della preservazione e della valorizzazione dell'esistente.

**Claudio Bocci**, Consigliere Delegato di Ravello Lab, ha proposto di introdurre **un Fondo per la Progettualità Culturale** che, facendo tesoro dei risultati del bando ministeriale 'Progettazione per la cultura' del 2016, possa incoraggiare le Amministrazioni pubbliche a promuovere piani strategici di ambito territoriale in grado di collegare la tutela del patrimonio alla valorizzazione delle risorse culturali e finalizzati allo sviluppo dei territori.

**Maurizio Di Stefano**, Presidente di ICOMOS Italia, ha ricordato come lo sviluppo a base culturale abbia una natura prevalentemente sociale: negli anni scorsi Icomos ha partecipato alla pianificazione di Europa Creativa, il programma Europeo che vede nei sistemi di audience development e audience engagement gli strumenti per generare il cosiddetto empowerment, in cui le persone vengono stimolate a sviluppare le proprie competenze personali al fine di produrre contenuti culturali.

**Giampaolo D'Andrea**, Consigliere del Ministro Franceschini, nel concludere i lavori ha espresso viva soddisfazione per la qualità dei contenuti espressi da ciascuno degli intervenuti ed ha auspicato l'introduzione di un meccanismo che aiuti il sistema-paese ad efficientare le risorse coniugando tutela e valorizzazione attraverso la gestione dei molti interventi di salvaguardia. In vista delle ingenti risorse in arrivo tra PNRR e Fondi Strutturali (PON/POR), egli ha chiesto di redigere un documento di sintesi che raccolga i principali spunti emersi durante il convegno ritenendoli molto utili per il MIC e perciò impegnandosi a sottoporli all'attenzione del Ministro perché li faccia propri.

Se sei arrivato fino a qui sei una delle tante persone che ogni giorno leggono senza limitazioni le nostre notizie perché offriamo a tutti la possibilità di accesso gratuito.

Questo è possibile anche grazie alle donazioni dei lettori. Sostieni l'informazione di qualità, sostieni **Il Vescovado!**

Scegli il tuo contributo con  **PayPal**

€ 5,00

€ 10,00

€ 25,00

€ 50,00

Scegli

Per rimanere costantemente aggiornati con le notizie del Vescovado, in tempo reale sul tuo smartphone, scarica la App!

Per dispositivi Apple Per dispositivi Android



Galleria Fotografica

rank: ★

Questo sito fa uso di cookie di terze parti per la memorizzazione di dati statistici e pubblicitari.

Accetta

Dettagli

HOME PRIMO PIANO RUBRICHE CULTURA E SPETTACOLO CAMPANIA SPORT TEMPO LIBERO VIDEO IL NOSTRO MENSILE CONTATTI



MUSICA ARTE E TEATRO MOSTRA E PITTURA MODA CINEMA E TV LIBRI

Cerca...



Home / Cinema e TV

## BCT Festival 2021 - Toni Servillo, The Jackal, Lillo, Elettra Lamborghini, Bruno Barbieri tra gli ospiti della V edizione

Lunedì, 14 Giugno 2021 16:48 Scritto da Gianluca Tucciarone

Twitter

Save this

View Comments

Cara signora Della Chiesa dalla paura al razzismo è un attimo

Febbraio 29, 2020 Hits:731 Il pensiero di Ugo Parisi lastampadelmezzogiorno

Sogno di un pomeriggio di piena estate

Luglio 10, 2019 Hits:1004 Il pensiero di Ugo Parisi lastampadelmezzogiorno

Si svolgerà dal 21 al 28 giugno 2021 la quinta edizione del BCT - Festival Nazionale del Cinema e della Televisione di Benevento, manifestazione che da sempre unisce e celebra il mondo del piccolo e del grande schermo.

Ezio Greggio, Toni Servillo, Pupi Avati, Lillo Petrolò, Stefano De Martino, Elettra Lamborghini, Vinicio Marchioni, Silvio Orlando, The Jackal, Madalina Ghenea, Caterina Balivo, Maccio Capatonda e Bruno Barbieri sono alcuni degli ospiti di un'edizione che, nel segno della ripartenza dopo un anno difficile per tutti, si riapproprierà dei propri spazi: Piazza Roma, l'Arco del Sacramento e i Giardini della Rocca dei Rettori, con un cartellone ricco di anteprime, incontri e proiezioni per animare la città e regalare al pubblico anche momenti all'insegna della leggerezza e della comicità.

### SPORT E CALCIO

Grandi successi per i piloti con licenza pres...

Giugno 09, 2021

SCONFITTA PER L'ENRICO MILLO NELLA GARA DI AN...

Giugno 08, 2021

AciSport Salerno - Weekend di successi

Giugno 03, 2021

Premio Capri - Allenare nel calcio femminile,...

Giugno 01, 2021

### MUSICA

PARKER, il cantautore entra in scuderia ...

Giugno 14, 2021

NUOVA ORCHESTRA SCARLATTI - Sonata Danti...

Giugno 09, 2021

### ARTE E TEATRO

INFORMATICA

SMARTPHONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

INVECCHIAMENTO  
INDOTTO!?

Novembre 05, 2018

Come rimuovi la tua chiavetta  
Usb?

Giugno 11, 2018

Bitgrail, arrestato l'autore  
della più grande...

Dicembre 22, 2020

Li usiamo tutti i giorni, ma  
scompariranno. E...

Giugno 07, 2017

## I VINI DEL MEZZOGIORNO

Parte con la novità di Vigneti  
Aperti il cale...

Febbraio 26, 2021

VinoXRoma by Excellence - il  
vino sostenibile...

Giugno 11, 2021

Il ritorno di Vinality

Aprile 06, 2017

Asprinio di Aversa - C'era una  
volta, un vig...

Aprile 22, 2014

Tra gli eventi più attesi l'anteprima assoluta, sabato 26 giugno alle ore 21.30 in Piazza Roma, di "Ritorno al crimine" nuovo film Sky Original, sequel del grande successo "Non ci resta che il crimine", prodotto da Fulvio e Federica Lucisano e diretto sempre da Massimiliano Bruno con un cast all star: Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo e Gian Marco Tognazzi affiancati da Carlo Buccirosso, Giulia Bevilacqua, lo stesso Massimiliano Bruno, Gianfranco Gallo e con la partecipazione di Loretta Goggi. Il film - una produzione Italian International Film - Gruppo Lucisano con Rai Cinema - arriverà in prima assoluta lunedì 12 luglio su Sky Cinema e in streaming su NOW.

Il BCT Festival è realizzato grazie al sostegno e al supporto della Regione Campania, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Cinema, dell'Istituto Luce, del Comune di Benevento, dell'Università degli Studi del Sannio oltre naturalmente agli sponsor privati che sin dalla prima edizione lo hanno affiancato e sostenuto. Fondamentale per il successo del festival è il contributo dei partner Sky, Vision Distribution, IIF, società controllata da Lucisano Media Group, Discovery Italia, Indigo Film, Cattleya, The Hot Corn e da quest'anno anche Endemol Shine.

In pochi anni il BCT Festival - guidato dal direttore artistico e fondatore Antonio Frascadore e di cui è direttore onorario il produttore Nicola Giuliano - si è affermato come una tra le 10 più importanti manifestazioni italiane, ospitando oltre 250 artisti e promuovendo in ogni possibile sfaccettatura la cultura cinematografica e televisiva italiana e internazionale. Quest'anno sono oltre 220 le opere in concorso, di cui 200 cortometraggi e 20 lungometraggi, arrivate da ben 44 diversi Paesi del mondo e che verranno proiettate in streaming sul sito ufficiale del festival [www.festivalbeneventocinematv.it](http://www.festivalbeneventocinematv.it).

INCONTRI E PROTAGONISTI

Ad inaugurare il BCT Festival martedì 22 giugno sarà l'umorismo dei The Jackal che incontreranno il pubblico in Piazza Roma alle ore 21.15 nel corso dell'incontro "Per fortuna non sapevamo giocare a pallone". Divertimento assicurato anche con Maccio Capatonda (giovedì 24 giugno alle ore 22.00 all'Arco del Sacramento), che presenterà il suo libro "Libro" (edito da Mondadori) e con l'irresistibile comicità di Lillo Petrolò (sabato 26 giugno alle ore 21.30 ai Giardini della Rocca dei Rettori), reduce del grande successo del programma targato Amazon Prime Video "Lo!". Simpatia e versatilità sono le qualità che hanno fatto di Stefano De Martino uno tra i conduttori televisivi più amati dal grande pubblico. Al suo talento il festival renderà omaggio con l'incontro "Con lui... tutto è possibile" mercoledì 23 giugno alle ore 22.00 in Piazza Roma.

Nell'edizione della ripartenza, il BCT Festival vuole anche celebrare le donne nel cinema e nella tv. Ricca la presenza di protagoniste del piccolo e del grande schermo: Madalina Ghenea (martedì 22 giugno alle ore 21.15 ai Giardini della Rocca dei Rettori), Caterina Balivo, icona di eleganza nella conduzione televisiva, che presenterà il suo podcast "Ricominco dal no" (mercoledì 23 giugno alle ore 21.15 ai Giardini della Rocca dei Rettori), Elettra Lamborghini che dialogherà con il pubblico nell'incontro "E il resto scompare..." organizzato in collaborazione con Discovery Italia (giovedì 24 giugno alle ore 21.30 in Piazza Roma), Ivana Lotito, protagonista di grandi successi come le produzioni Sky Original "Gomorra - La

Mercoledì 23 giugno: al via  
la rassegna ...

Giugno 14, 2021

Il Sogno Reale": un progetto  
di Ruggero ...

Giugno 10, 2021

## MODA

#FashionEXPerience:  
Digitalizzazione e S...

Giugno 08, 2021

Grande successo per la  
prima edizione di...

Giugno 08, 2021

## CINEMA E TV

BCT Festival 2021 - Toni  
Servillo, The J...

Giugno 14, 2021

Paco De Rosa nel cast di  
"#Vita": la ser...

Giugno 11, 2021

## LIBRI

Presentazione libro  
"Memorie dal futuro"...

Giugno 01, 2021

"Matematica Vedica,  
divertimento e magi...

Maggio 26, 2021

## MOSTRA E PITTURA

50 Top Pizza: la classifica  
delle miglio...

serie" e "Romulus" (giovedì 25 giugno alle ore 21.15 ai Giardini della Rocca dei Rettori) e l'influencer, idolo dei più giovani, Valeria Angione (giovedì 24 giugno alle ore 21.15 ai Giardini della Rocca dei Rettori).

"Donne, Cinema e Tv. Storie dietro e davanti lo schermo" è il titolo dell'incontro cui è affidata la preapertura della manifestazione lunedì 21 giugno alle ore 21.15 ai Giardini della Rocca dei Priori, un evento organizzato in collaborazione con WIFTMI (Women in Film, Television & Media), al quale parteciperanno l'attrice Maria Pia Calzone, la conduttrice televisiva Daniela Ferolla, la Presidente di Publispei Verdiana Bixio, l'attore Michelangelo Tommaso e la Presidente di WIFTMI Domizia De Rosa.

#### EVENTI E ANTEPRIME

Grazie alla collaborazione con Sky non mancheranno anche quest'anno le grandi serie tv: mercoledì 23 giugno alle 21.30 saranno proiettate in anteprima nazionale, sul maxischermo allestito all'Arco del Sacramento, le prime due puntate dell'attesa "L'assistente di volo" con Kaley Cuoco, dall'1 luglio su Sky e NOW.

Tratta dal romanzo di Chris Bohjalian e ambientata tra New York, Bangkok e Roma, è una serie thriller con risvolti da dark-comedy in 8 puntate che segue la vicenda di un'assistente di volo che si sveglia nell'hotel sbagliato, nel letto sbagliato e con accanto un uomo morto e non ha la minima idea di cosa le sia accaduto.

Venerdì 25 giugno, alle ore 21.45 all'Arco del Sacramento, sarà la volta di "Alfredino – Una storia italiana", la nuova produzione Sky Original, con la regia di Marco Pontecorvo, di cui sarà proiettato il primo episodio e incentrata sui fatti di Vermicino, la storia che quarant'anni fa commosse in diretta TV l'Italia, quella del piccolo Alfredo Rampi, caduto in un pozzo artesiano nel giugno 1981. Un evento doloroso che appartiene alla memoria storica dell'Italia e da cui, però, è scaturito qualcosa di prezioso: la vicenda di Alfredino diede infatti un impulso decisivo alla costituzione della Protezione Civile come la conosciamo oggi e grazie alla determinazione di Franca Rampi è sorto il Centro Alfredo Rampi, con l'obiettivo di evitare che altri potessero soffrire quanto da loro sofferto.

La proiezione avverrà alla presenza di Vinicio Marchioni, tra gli interpreti accanto alla protagonista Anna Foglietta, nel ruolo di Nando Broglio, il vigile del fuoco che provò a tenere compagnia e a motivare Alfredino durante quelle ore terribili. E' prodotta da Sky e da Marco Belardi per Lotus Production – società di Leone Film Group - è andrà in prima TV in due appuntamenti il 21 e 28 giugno su Sky Cinema e in streaming su NOW.

Al grande cinema d'autore sarà dedicata la serata di martedì 22 giugno con la proiezione, alle ore 21.30 all'Arco del Sacramento, del film "Padre nostro" diretto da Claudio Noce e interpretato da Pierfrancesco Favino vincitore della Coppa Volpi per il miglior attore alla 77. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Prodotto da Andrea Calbucci, Pierfrancesco Favino e Maurizio Piazza, il film è una produzione Lungta Film, Pko Cinema & Co., Tendercapital Productions e Vision Distribution, in collaborazione con Sky e Amazon Prime Video, e sarà presentato al regista Claudio Noce e dal produttore Maurizio Piazza.

Cinema in primo piano anche con "Ostaggi" opera prima di Eleonora Ivone proiettata all'Arco del Sacramento alle 21.30 nella giornata di preapertura del festival il 21 giugno, alla presenza del protagonista Alessandro Haber, della regista e del produttore Riccardo Di Pasquale.

#### GRANDI MAESTRI

A due grandi personalità del cinema e della televisione andranno i premi alla carriera della quinta edizione del BCT Festival. Il Maestro Pupi Avati riceverà il riconoscimento "Una vita per il cinema" sabato 26 giugno alle ore 21.15 con un evento che si terrà nella prestigiosa cornice dell'Arco del Sacramento e organizzato in collaborazione con Vision Distribution.

Il regista sarà protagonista di un incontro con il pubblico nel corso del quale si racconterà e sarà omaggiato per la lunga carriera di successi. A seguire sarà proiettato il suo "Lei mi parla ancora" film Sky Original, prodotto da Bartlebyfilm

Giugno 14, 2021

Positano Racconta "Il Mondo che ver...

Giugno 14, 2021

#### LAVANDERIA VOMERO

?°

°C

#### Napoli

Error! Unable to Find Specified Location!

#### SALUTE E BENESSERE

Prodotta la prima mappatura globale di batter...

Maggio 31, 2021

COVID 19: Il distanziamento sociale è ancora ...

Maggio 27, 2021

La ministra per le disabilità Erika Stefani i...

Maggio 26, 2021

CROCE ROSSA E FERROVIE DELLO STATO: ALLA ST...

Maggio 26, 2021

#### NEWSLETTER

Nome

E-mail

Iscriviti

e Vision Distribution in collaborazione con Duea Film, liberamente tratto dal libro di Giuseppe Sgarbi e interpretato da Renato Pozzetto, Fabrizio Gifuni, Isabella Ragonese, Chiara Caselli, Lino Musella, Nicola Nocella, Serena Grandi e Stefania Sandrelli.

Premio alla carriera anche a un maestro della comicità e grande protagonista della televisione italiana Ezio Greggio, da anni Presidente del Festival della Commedia di Monte-Carlo. "E' lui non è lui. Certo che è lui" è il titolo dell'incontro con l'artista in programma venerdì 25 giugno alle ore 21.30 in Piazza Roma.

Domenica 27 giugno alle ore 21.30 a Piazza Roma occhi puntati sul grande Toni Servillo. Due European Film Awards, quattro David di Donatello, quattro Nastri d'Argento, due Globi d'Oro, tre Ciak d'Oro, un Marco Aurelio d'Argento, protagonista del film premio Oscar "La Grande Bellezza" di Paolo Sorrentino, indicato dal New York Times tra i 25 più grandi attori del ventunesimo secolo, sarà protagonista di una serata omaggio dedicata a Eduardo De Filippo, organizzata in collaborazione e con la produzione dell'Università degli **Studi del Sannio**.

Domenica 27 giugno sarà protagonista un'altra eccellenza italiana nel mondo, lo chef pluristellato e volto di show televisivi di grande successo come MasterChef Italia, il cooking show di Sky, e 4 Hotel, Bruno Barbieri che presenterà, insieme al regista e sceneggiatore Salvo Spoto, alle ore 21.15 all'Arco del Sacramento il docu-film "Sosia. La vita degli altri", prima co-produzione cinematografica di Realize Networks insieme a Lampare Film, premiato dalla giuria del festival come miglior lungometraggio dell'edizione 2021. Il docu-film nasce dall'idea di Bruno Barbieri e Salvo Spoto, durante un viaggio di lavoro in Giappone. Girato tra le due quarantene, parte dal racconto del rapporto tra uno degli chef più amati e apprezzati d'Italia e il suo sosia. Nato come un gioco, si trasforma nel tempo in un vero e proprio incubo che coinvolge manager, staff, stylist, guardie del corpo e amici. Silvio Orlando sarà al centro dell'evento conclusivo del BCT Festival lunedì 28 giugno. L'attore sarà la voce narrante nel concerto "Pierino e il Lupo", composizione musicale per l'infanzia scritta nel 1936 da Sergei Prokof'ev, che sarà eseguita dall'Orchestra Filarmonica di Benevento diretta da Francesco Lanzillotta e che si terrà alle ore 21.30 nella splendida cornice del Teatro Romano.

In occasione del Giffoni Day, il BCT Festival dedica un evento speciale alla manifestazione campana con la proiezione di "This is Giffoni" giovedì 24 giugno alle ore 16.00 ai Giardini della Rocca dei Rettori.

Tutti gli eventi in cartellone nell'edizione 2021 del festival si svolgeranno dal vivo rispettando le disposizioni in materia sanitaria dettate dal Governo e dalla Regione Campania, oltre che dal Comune di Benevento, a tutela di tutti gli ospiti e del pubblico.

[View the discussion thread.](#)

blog comments powered by DISQUS

[back to top](#)

[Home](#) [Privacy Policy](#)

Società editrice: SDS srl Registrato presso il tribunale di Napoli autorizzazione n 68 del 27/07/2010 Direttore responsabile: Veronica Bencivenga - (Design noicomunichiamo.it)

# positano news

Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina News24 Sport Positano TV Food Eventi Segnala Notizia

CULTURA

2

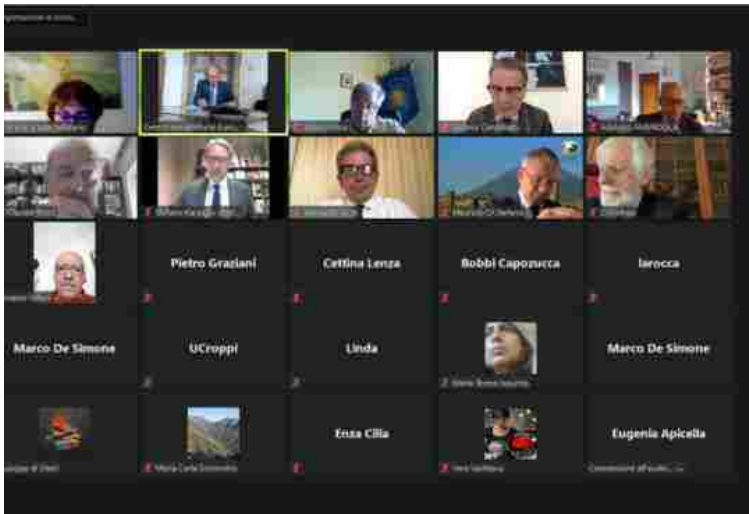


Donazione

## Webinar Ravello Lab: lo sviluppo dei territori riparte dalla Cultura. La proposta di un fondo di progettualità

Comunicato Stampa - 14 Giugno 2021 - 15:21 Commenta Stampa Invia notizia 3 min

Più informazioni su [costiera amalfitana](#) [ravello e scala](#)



PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

PNmeteo Previsioni  
Positano 27°C 20°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



ALTRE NEWS  
**Piano di Sorrento il meteo del Nautico "N.Bixio" per Positanonews: temperature nei limiti del periodo previsioni**

**f** Webinar Ravello Lab: lo sviluppo dei territori riparte dalla Cultura. La proposta di un fondo di progettualità.

**t** Da Ravello, via Zoom, si è svolto in forma di webinar il convegno **Pianificazione strategica, progettazione integrata e sistema delle imprese per lo sviluppo a base culturale** una sorta di 'prologo' alla XVI edizione di Ravello Lab-Colloqui Internazionali, in programma dal 14 al 16 ottobre 2021, promosso congiuntamente da Federculture e dal Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali. Da quest'anno la partnership si allarga con l'ingresso del Formez.





FOTO

3 di 6



**Alfonso Andria**, Presidente del Comitato Ravello Lab, nell'introdurre il convegno ha tra l'altro evidenziato come la misura della 'Capitale italiana della cultura', sul modello ECOC (Capitali europee della Cultura) sia frutto delle proposte di Ravello Lab e oggetto di un disegno di legge che egli presentò quando era Senatore. Inoltre ha richiamato l'importanza della rigenerazione urbana, del riequilibrio delle periferie rispetto alle zone centrali delle città e di una serie di altre azioni di "cultura urbana" su cui i decisori politici ad ogni livello dovranno puntare per un corretto e utile impiego delle risorse del PNRR.

**Andrea Cancellato**, Presidente di Federculture, ha sottolineato il ruolo propulsivo delle imprese culturali di servizio pubblico che, come nell'esempio portato da **Stefano Karadjov**, Direttore della Fondazione Brescia Musei, assicurano una molteplicità di obiettivi di efficacia e di efficienza dei servizi culturali forniti ai cittadini, ponendo al centro della loro azione le finalità della Convenzione di Faro.

**Cettina Lenza**, Docente di Storia dell'Architettura Università della Campania Luigi Vanvitelli, ha

riportato l'attenzione alla Convenzione di Faro e a come, dal proprio punto di vista di studiosa della storia e del restauro, abbia ribaltato il rapporto tra tutela e valorizzazione del patrimonio culturale: dal diritto del Patrimonio al diritto al Patrimonio, per cui il fine ultimo della tutela e del restauro diventa la valorizzazione.

**Fabio Pollice**, Rettore dell'Università del Salento, ha evidenziato l'esigenza di non perdere di vista le 3 C: Cultura – Conoscenza – Creatività per affiancare i processi di spesa con le necessarie competenze professionali di giovani progettisti.

**Pierpaolo Forte**, Docente di Diritto Amministrativo e Istituzioni di Diritto Pubblico Università del Sannio, ha sottolineato come la complessità e la ricchezza della società contemporanea impongano a chi è preposto alla pianificazione degli interventi a sostegno dello sviluppo di seguire la logica dell'integrazione, e ciò è tanto più vero adesso che siamo alla vigilia di una stagione di grandi investimenti a livello internazionale.

**Adalgiso Amendola**, Ordinario di Economia Politica all'Università di Salerno, ha posto l'accento sull'opportunità di redigere il "Piano strategico di sviluppo culturale" e di valorizzare il concetto di 'Rete' calandolo nella pratica. Sull'argomento ha insistito Maria Grazia Bellisario, Codirettore Master Gestione Patrimonio mondiale Università Internazionale (Roma), che ha anche richiamato la precedente esperienza delle Reti dei Siti UNESCO quando era in servizio presso l'allora MiBACT.

**Ferruccio Ferrigni**, Coordinatore delle Attività del Centro e insieme con Gianni Villani Redattore del Piano di Gestione del Sito Unesco della Costiera Amalfitana, ha illustrato le linee direttrici di tale strumento di governo del territorio proprio improntate alla logica della progettazione integrata, della

preservazione e della valorizzazione dell'esistente.

**Claudio Bocci**, Consigliere Delegato di Ravello Lab, ha proposto di introdurre un **Fondo per la Progettualità Culturale** che, facendo tesoro dei risultati del bando ministeriale 'Progettazione per la cultura' del 2016, possa incoraggiare le Amministrazioni pubbliche a promuovere piani strategici di ambito territoriale in grado di collegare la tutela del patrimonio alla valorizzazione delle risorse culturali e finalizzati allo sviluppo dei territori.

**Maurizio Di Stefano**, Presidente di ICOMOS Italia, ha ricordato come lo sviluppo a base culturale abbia una natura prevalentemente sociale: negli anni scorsi Icomos ha partecipato alla pianificazione di Europa Creativa, il programma Europeo che vede nei sistemi di audience development e audience engagement gli strumenti per generare il cosiddetto empowerment, in cui le persone vengono stimolate a sviluppare le proprie competenze personali al fine di produrre contenuti culturali.

**Giampaolo D'Andrea**, Consigliere del Ministro Franceschini, nel concludere i lavori ha espresso viva soddisfazione per la qualità dei contenuti espressi da ciascuno degli intervenuti ed ha auspicato l'introduzione di un meccanismo che aiuti il sistema-paese ad efficientare le risorse coniugando tutela e valorizzazione attraverso la gestione dei molti interventi di salvaguardia. In vista delle ingenti risorse in arrivo tra PNRR e Fondi Strutturali (PON/POR), egli ha chiesto di redigere un documento di sintesi che raccolga i principali spunti emersi durante il convegno ritenendoli molto utili per il MIC e perciò impegnandosi a sottoporli all'attenzione del Ministro perché li faccia propri.

Più informazioni  
su

📍 costiera amalfitana 📍 ravello e scala



Continue with Facebook

#### COMMENTI

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



**Questo è quanto dovrebbe costare un montascale nel 2021**

Montascale | Ricerca annunci



**Camminata veloce nella natura: l'attività ideale dopo un anno in casa**

Deejay per Hoka



**60 offerte Energia per casa, da 0,024€ kW/h. Confronta qui tutte le...**

ComparaSemplice.it



**Il luogo in cui Barbara d'Urso vive a 63 anni ci**



**Case per anziani di lusso a Milan - I prezzi**



**C'è qualcosa di inquietante in questa**

**USA-UE LANCIANO LA SFIDA A PECHINO****0**

Si è concluso ieri in Cornovaglia il G7 dove è stata trovata l'intesa sulla proposta del presidente Biden di realizzare 40 mila miliardi di infrastrutture nei paesi poveri del mondo. Da parte degli Stati Uniti una sfida chiara a Pechino e alla sua nuova Via della Seta. Puntata di oggi dedicata quasi interamente al lavoro perché tra due settimane finirà per la grande impresa il blocco dei licenziamenti mentre per luglio è attesa dal ministro del Lavoro Orlando la proposta di riforma degli ammortizzatori sociali.

**Ospiti****Emiliano Brancaccio, economista Università del Sannio****Maurizio Del Conte, giuslavorista Università Bocconi ed ex presidente Anpal****Post navigation****[ USA-UE LANCIANO LA SFIDA A PECHINO ]**

## Il ministro Giorgetti Investimenti e atenei «StMicro, così funziona l'intesa Roma-Parigi»

### L'accordo

● StMicro-electronics e il Politecnico di Milano hanno presentato un accordo per la costituzione di un centro di ricerca congiunto sui materiali avanzati per



sensori Steam (nella foto in alto il presidente e ceo di St, Jean-Marc Chery; sotto il presidente del consiglio di sorveglianza, Maurizio Tamagnini)

«Lo Stato può essere azionista delle imprese in modo discreto e intelligente senza condizionare il management»: lo ha detto ieri il ministro dello Sviluppo Economico Giancarlo Giorgetti, in visita al cantiere del nuovo impianto R3 di Agrate Brianza del gruppo di semiconduttori, che ha come azionista principale una holding pubblica italo-francese. In St, ha commentato Giorgetti, «si realizza un caso di successo industriale transnazionale con due governi che da tempo collaborano in modo sinergico a un'iniziativa industriale. Non ci sono molti casi come questo in giro»; si tratta — ha aggiunto il ministro — di «una forma di collaborazione che può essere fruttuosa e che si deve declinare nel dibattito politico a Bruxelles sull'autonomia strategica e la sovranità tecnologica dell'Europa» in un mercato alle prese con una marcata carenza di chip. Il nuovo impianto R3 ad Agrate "misura" 65 mila metri quadrati con un investimento di oltre 2 miliardi di dollari avviato nel 2018.

Sempre ieri St e il Politecnico di Milano hanno presentato un accordo di collaborazione per un centro di ricerca congiunto sui sensori. «Un investimento quinquennale, che poi verrà trasformato in decennale, che mira ad innovare il comparto manifatturiero, traino dell'economia italiana», ha spiegato il rettore del Politecnico, Ferruccio Resta. «L'accordo rappresenta un ottimo esempio di ciò che significa per noi collaborare con università ed enti di ricerca: supportare tecnologie di avanguardia ed ecosistemi ingegneristici di punta sviluppando talenti per costruire insieme il futuro», ha commentato Jean-Marc Chery, presidente e ceo di St. In Italia «abbiamo in programma oltre un migliaio di nuove assunzioni nei prossimi 3-5 anni», ha aggiunto. St «è l'esempio di come in Italia si possa fare un'azienda grande, tante volte abbiamo detto che piccolo è bello, ma io penso che da piccoli si debba diventare grandi», ha detto il presidente del consiglio di sorveglianza, Maurizio Tamagnini.

**Giovanni Stringa**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# La variante Delta, come difendersi e perché allarma

► Questa mutazione è caratterizzata da una trasmissibilità alta. La profilassi protegge al 70% ma serve la seconda dose

**C**on la nuova risalita dei contagi in Regno Unito e il premier Boris Johnson costretto a ritardare le riaperture già programmate per il mese di luglio, ora l'intera Europa inizia a temere davvero la variante Delta o B.1.617.1/2, comunemente chiamata indiana. Anche l'Italia ovviamente che, per stessa ammissione del premier Mario Draghi e del ministro Roberto Speranza, sta ragionando sulla reintroduzione della quarantena per chi arriva in Italia dal Regno Unito.

## PERCHÈ LA VARIANTE DELTA FA PAURA?

A preoccupare è innanzitutto l'elevata trasmissibilità di questa mutazione del virus Sars-Cov2. Delta, infatti, è molto simile alla variante sudafricana. «Intimorisce soprattutto per la contagiosità - spiega Fabrizio Pregliasco, virologo dell'università degli studi di Milano - che è addirittura superiore del 60% alla variante inglese prevalente in Italia». Non solo. «Questa mutazione è anche più cattiva per così dire: cioè chi la contrae ha 2,6 volte più possibilità di essere ospedalizzato rispetto a chi viene contagiato dalla versione standard del

virus». Dettagli non da poco in pratica, che però non sono neppure gli unici elementi di preoccupazione. Si teme infatti che Delta abbia la capacità di sfuggire ai vaccini e, come sembrerebbe essere accaduto a Milano nei giorni scorsi (dove l'uomo, un sanitario, era stato immunizzato diversi mesi fa con due dosi del farmaco di Pfizer-BioNTech) questo, sarebbe davvero un grosso problema.

## I VACCINI ANTI-COVID SONO EFFICACI CONTRO QUESTA MUTAZIONE DEL VIRUS?

Al di là del caso di Milano e di alcune segnalazioni anche in Regno Unito, su cui sono comunque ancora in corso accertamenti, la variante indiana sembra essere controllabile attraverso i vaccini, a patto che siano state somministrate entrambe le dosi necessarie. A sostenerlo è una ricerca pubblicata ieri sull'autorevole rivista scientifica Lancet.

Secondo i dati analizzati dai ricercatori, i vaccini infatti riducono il rischio di ospedalizzazione ma occorrono 28 giorni dopo la somministrazione della prima dose per riscontrare forti effetti di protezione. In particolare, il vaccino Pfizer-BioNTech, con due dosi, fornisce contro questa

variante una protezione del 79%, rispetto al 92% di protezione con la variante inglese. Per il vaccino Oxford-AstraZeneca, invece, è stata rilevata una protezione del 60% contro le infezioni dovute alla variante indiana, rispetto al 73% della variante inglese.

A spiegarlo anche l'immunologo direttore scientifico dell'Istituto Humanitas di Rozzano e professore emerito all'Humanitas University a Milano Alberto Mantovani. «C'è una certa perdita di efficacia dei vaccini contro l'indiana, soprattutto se si riceve una sola dose». Ed è esattamente per questo che la Gran Bretagna, che all'inizio aveva deciso di allungare i tempi del richiamo, è tornata di corsa sui suoi passi e si sta affrettando a somministrare le seconde dosi. «La protezione nei confronti di questa variante - ha aggiunto Mantovani - è di cir-

## SECONDO UN REPORT DEL 28 MAGGIO, NEL LAZIO SAREBBE PREVALENTE AL 3,4% IN LOMBARDIA AL 2,5 E IN PUGLIA AL 2,9

ca il 30% dopo la prima iniezione e oltre il 70% dopo la seconda». **LA VARIANTE È GIÀ DIFFUSA**

## INITALIA?

Non ancora in maniera preoccupante. A stabilirlo l'ultimo monitoraggio dell'Istituto superiore di Sanità risalente al 28 maggio scorso e condotto su 2568 campioni positivi. Secondo il report, citato ieri anche dal portavoce del Comitato tecnico scientifico e presidente dell'Iss Silvio Brusaferro, l'incidenza media della variante delta nel nostro Paese sarebbe inferiore all'1%. In particolare, sarebbe al 3,4% nel Lazio, al 2,5% in Lombardia, all'1,2% in Emilia-Romagna, allo 0,7% in Piemonte, all'1,1% in Puglia, al 2,9% in Sardegna e all'1,5% in Veneto.

Tuttavia, nell'ultima settimana le segnalazioni (accertate dagli enti locali ma non ancora aggiunte al monitoraggio nazionale) sembrerebbero essersi moltiplicate. Non solo il caso della palestra milanese, dove però nel focolaio di 10 persone uno solo avrebbe contratto la forma mutata del virus. Ma altri 5 casi, non correlati tra loro, sono stati isolati anche in Umbria. E, soprattutto, ben 25 contagi di questo tipo sono invece stati isolati in Puglia. Diversi casi nella città di Brindisi, due nel Barese e 4 nella provincia di Lecce.

F. Mal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Proteste a Londra contro il rinvio delle riaperture

**RISPETTO AL VIRUS  
ORDINARIO, CHI LA  
CONTRAE HA IL TRIPLO  
DI POSSIBILITÀ  
DI FINIRE RICOVERATO  
IN OSPEDALE**



Omaggio a Leopardi con il progetto «Artista Abitante» di Eugenio Giliberti

# I versi dei «Nuovi credenti» rivestono il palazzo

di **Melania Guida**

Si spegneranno le luci (tre lampioni dell'illuminazione pubblica) e piano piano, secondo una progressione lenta, compariranno, uno dopo l'altro i versi satirici de *I nuovi credenti*.

Stasera, a partire dalle 21, appena comincia a far buio, il canto che Leopardi compose durante il soggiorno nella casa di vico Pero, alle spalle di Santa Teresa, apparirà sulla facciata del palazzo che fa angolo con via Stella. Si chiama «Prova Generale» la grande proiezione pubblica sull'intonaco dello stabile dove il poeta di Recanati abitò negli ultimi due anni della sua vita. Firmata da Eugenio Giliberti è l'installazione video del più ampio progetto «Voi siete qui/vico Pero/Giacomo Leopardi/Progetto di Artista Abitante», sostenuto da Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee / museo Madre, Fondazione Morra, Intragallery / Associazione Culturale Intraprendere e Dafna Gallery, con Direzione Regiona-

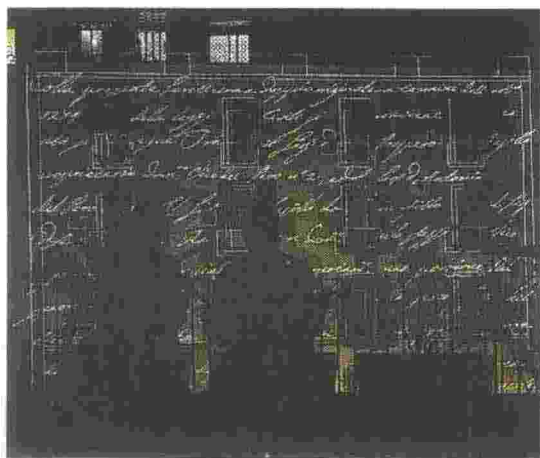
le Musei Campania, Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati, Biblioteca Nazionale di Napoli Vittorio Emanuele III, Comune di Napoli - Terza Municipalità, Diarc - Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi della Campania «Luigi Vanvitelli», Università degli Studi di Napoli L'Orientale, Accademia di Belle Arti di Napoli, Acen - Associazione Costruttori Edili Napoli, Associazione Friends of Naples.

La «prova» di stasera, anticipa virtualmente la realizzazione fisica del grande *wall painting* che trasformerà il palazzo, dopo che sarà ultimato il restauro delle facciate, in una forte ed efficace testimonianza della storia del luogo, epicentro di una delle più rilevanti trasformazioni urbanistiche della città di Napoli, dove Giacomo Leopardi terminò i suoi giorni il 14 giugno 1837. Non a caso, lungo via Santa Teresa, è partita l'attività di un gruppo di urbanisti dei dipartimenti di Architettura della Federico II e della Luigi Vanvitelli, che affronteranno con gli abitanti la possibilità di disegnare

un futuro per il «vicolo paese», l'area compresa tra Via Santa Teresa degli Scalzi, Vico Pero, Vico Noce e Vico Cimitile.

«Confrontando», racconta Eugenio Giliberti, «quello che è stato il passato operoso di un quartiere ricco di piccole fabbriche e botteghe con il presente e il futuro di un tessuto urbanistico profondamente cambiato nel corso del XIX secolo». Un progetto complesso che ha già visto la realizzazione di alcune fasi con interviste ai residenti, ai rappresentanti delle istituzioni culturali e ai partner coinvolti che costituiranno il corpo anche di un film documentario, in cui saranno registrate tutte le fasi di «Progetto di Artista Abitante».

In più, proprio ieri, giorno dell'anniversario della morte di Leopardi, presso Villa delle Ginestre, c'è stata la presentazione del libro di Fabienne Cacciapuoti *L'Infinito e la Ginestra. Leopardi tra disincanto e illusione* (Donzelli Editore, 2021). È stata anche l'occasione della stipula di un protocollo d'intesa tra l'Ente Ville Vesuviane e il Centro Nazionale di Studi Leopardiani di Recanati seguita dalla presentazione del progetto ideato da Giliberti.



Il progetto Artista Abitante



# La variante Delta, come difendersi e perché allarma



► Questa mutazione è caratterizzata da una trasmissibilità alta. La profilassi protegge al 70% ma serve la seconda dose

**C**on la nuova risalita dei contagi in Regno Unito e il premier Boris Johnson costretto a ritardare le riaperture già programmate per il mese di luglio, ora l'intera Europa inizia a temere davvero la variante Delta o B.1.617.1/2, comunemente chiamata indiana. Anche l'Italia ovviamente che, per stessa ammissione del premier Mario Draghi e del ministro Roberto Speranza, sta ragionando sulla reintroduzione della quarantena per chi arriva in Italia dal Regno Unito.

## PERCHÉ LA VARIANTE DELTA FA PAURA?

A preoccupare è innanzitutto l'elevata trasmissibilità di questa mutazione del virus Sars-Cov2. Delta infatti, è molto simile alla variante sudafricana. «Intimorisce soprattutto per la contagiosità - spiega Fabrizio Pregliasco, virologo dell'università degli studi di Milano - che è addirittura superiore del 60% alla variante inglese oggi prevalente in Italia». Non solo. «Questa mutazione è anche più cattiva per così dire: cioè chi la contrae ha 2,6 volte più possibilità di essere ospedalizzato rispetto a chi viene conta-

giato dalla versione standard del virus». Dettagli non da poco in pratica, che però non sono neppure gli unici elementi di preoccupazione. Si teme infatti che Delta abbia la capacità di sfuggire ai vaccini e, come sembrerebbe essere accaduto a Milano nei giorni scorsi (dove l'uomo, un sanitario, era stato immunizzato diversi mesi fa con due dosi del farmaco di Pfizer-BioNTech) questo, sarebbe davvero un grosso problema.

## I VACCINI ANTI-COVID SONO EFFICACI CONTRO QUESTA MUTAZIONE DEL VIRUS?

Al di là del caso di Milano e di alcune segnalazioni anche in Regno Unito, su cui sono comunque ancora in corso accertamenti, la variante indiana sembra essere controllabile attraverso i vaccini, a patto che siano state somministrate entrambe le dosi necessarie. A sostenerlo è una ricerca pubblicata ieri sull'autorevole rivista scientifica Lancet.

Secondo i dati analizzati dai ricercatori, i vaccini infatti riducono il rischio di ospedalizzazione ma occorrono 28 giorni dopo la somministrazione della prima dose per riscontrare forti effetti

di protezione. In particolare, il vaccino Pfizer-BioNTech, con due dosi, fornisce contro questa variante una protezione del 79%, rispetto al 92% di protezione con la variante inglese. Per il vaccino Oxford-AstraZeneca, invece, è stata rilevata una protezione del 60% contro le infezioni dovute alla variante indiana, rispetto al 73% della variante inglese.

A spiegarlo anche l'immunologo direttore scientifico dell'Istituto Humanitas di Rozzano e professore emerito all'Humanitas University a Milano Alberto Mantovani «C'è una certa perdita di efficacia dei vaccini contro l'indiana, soprattutto se si riceve una sola dose». Ed è esattamente per questo che la Gran Bretagna, che all'inizio aveva deciso di allungare i tempi del richiamo, è tornata di corsa sui suoi passi e si sta affrettando a somministrare le seconde dosi. «La protezione nei confronti di questa variante - ha aggiunto Mantovani - è di circa il 30% dopo la prima iniezione e oltre il 70% dopo la seconda»

## LA VARIANTE È GIÀ DIFFUSA IN ITALIA?

Non ancora in maniera preoccupante. A stabilirlo l'ultimo moni-

toraggio dell'Istituto superiore di Sanità risalente al 28 maggio scorso e condotto su 2568 campioni positivi. Secondo il report, citato ieri anche dal portavoce del Comitato tecnico scientifico e presidente dell'Iss Silvio Brusaferro, l'incidenza media della variante delta nel nostro Paese sarebbe inferiore all'1%. In particolare, sarebbe al 3,4% nel Lazio, al 2,5% in Lombardia, all'1,2% in Emilia-Romagna, allo 0,7% in Piemonte, all'1,1% in Puglia, al 2,9% in Sardegna e all'1,5% in Veneto.

Tuttavia, nell'ultima settimana le segnalazioni (accertate dagli enti locali ma non ancora aggiunte al monitoraggio nazionale) sembrerebbero essersi moltiplicate. Non solo il caso della palestra milanese, dove però nel focolaio di 10 persone uno solo avrebbe contratto la forma mutata del virus. Ma altri 5 casi, non correlati tra loro, sono stati isolati anche in Umbria. E, soprattutto, ben 25 contagi di questo tipo sono invece stati isolati in Puglia. Diversi casi nella città di Brindisi, due nel Barese e 4 nella provincia di Lecce.

F. Mal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Proteste a Londra contro il rinvio delle riaperture

**RISPETTO AL VIRUS ORDINARIO, CHI LA CONTRAE HA IL TRIPLO DI POSSIBILITÀ DI FINIRE RICOVERATO IN OSPEDALE**

**SECONDO UN REPORT DEL 28 MAGGIO, NEL LAZIO SAREBBE PREVALENTE AL 3,4% IN LOMBARDIA AL 2,5 E IN PUGLIA AL 2,9**



*Docente universitario ed ex componente del Csm*

# Giuristi in lutto per la scomparsa di Riccio

**di Dario Del Porto**

Il mondo accademico e giudiziario napoletano perde una delle figure che meglio aveva saputo rappresentarla dentro e fuori le aule universitarie e di tribunale. All'età di 83 anni, è scomparso il professor Giuseppe Riccio, avvocato penalista e docente emerito di Procedura penale all'Università Federico II di Napoli. Nel 1998, Riccio era stato eletto componente "laico" del Consiglio Superiore della Magistratura e, nel 2006, aveva presieduto la commissione ministeriale per la riforma del codice di procedura penale istituita dall'allora ministro della Giustizia Clemente Mastella.

Il padre, Stefano, era stato parlamentare e componente dell'Assemblea Costituente. Giuseppe Riccio aveva iniziato la carriera universitaria nel 1961

come assistente, nel 1975 aveva assunto la cattedra di Teoria generale del processo all'Università di Salerno, Ateneo dove aveva insegnato rimasto fino al 1984 come docente di Istituzioni di diritto e procedura penale e dove aveva diretto l'Istituto universitario di Diritto e Procedura penale. È stato componente del consiglio di amministrazione della Seconda Università di Napoli, dove ha insegnato prima Diritto e procedura militare e successivamente Procedura penale. Infine, l'approdo alla Federico II come titolare della cattedra di Procedura penale. La notizia della morte del professor Riccio è stata accolta da messaggi di cordoglio commossi, come quello del procuratore generale, Luigi Riello, che afferma: «La cultura giuridica italiana perde un pilastro, il mondo accademico un insigne docente e un grande giurista, la famiglia e

quanti hanno avuto il privilegio di conoscerlo un uomo leale e generoso, un vero gentiluomo, una persona elegante dentro e fuori. Io, un incomparabile amico». Moltissimi magistrati e avvocati hanno postato sui social il loro ricordo del professore. Come il giudice Nicola Russo, che su Facebook scrive: «A te devo il magistrato che sono». Per l'avvocato Bruno Botti «se n'è andato un gigante, un artista del diritto, un amico». E un altro avvocato penalista, Marco de Scisciolo, sottolinea: «Non era mai sopra le righe con gli studenti».

Il professor Salvatore Prisco lo ricorda come «un maestro vero e raro, Mi ha insegnato soprattutto la libertà, che non è arbitrio e capriccio, ma impegno responsabile - conclude Prisco - per dare testimonianza dei valori che rendono migliori gli uomini».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il personaggio



**Giuseppe Riccio**  
è morto a 83  
anni: penalista,  
docente, già  
membro del Csm



# «Giochiamo alla guerra per capire la storia»

Sergio Schiavi ha ricreato a tavolino alcuni scontri celebri: dal Risorgimento allo sbarco degli Alleati. «Tutto parte dalla ricerca»

di Anna Bogoni

Se l'unico gioco di guerra che conoscete è *Risiko!*, o se pensate che un creatore di giochi di guerra in era digitale sia un nerd smanettone che vive in un garage circondato da computer e cavi elettrici, siete completamente fuori strada.

Sergio Schiavi, 52 anni, per mestiere inventa, disegna e costruisce giochi da tavolo che hanno per tema la guerra e vive in una mansarda a San Salvario, quartiere della movida di Torino, circondato da pile di libri. È autore di tre giochi di successo, ma numerosi sono i progetti allo studio o in fase di test: parte sempre dalla ricerca storica della battaglia prescelta, disegna e ricostruisce le mappe dell'epoca, le divise degli eserciti, gli armamenti, le bandiere e persino le scatole che contengono il kit, senza dimenticare il libretto con le regole.

«Tutto viene realizzato a computer con una certa precisione storica che richiede un sacco di attenzione e di tempo», precisa Schiavi che ha creato dal nulla anche una casa editrice, Dissimula, per editare e distribuire i giochi in tutto il mondo.

Come spesso accade, le passioni hanno radici nella storia personale di ciascuno, crescono e si alimentano di incontri e occasioni; così è stato anche per Sergio Schiavi: «Frequentavo l'università quando mi sono presentato al Museo dell'Artiglieria di Torino, perché cercavano un aiuto per allestire una mostra. Avevo portato con me il disegno di un gioco che allora stavo studiando, sull'assedio di Sebastopoli del 1855. Al cancello incontro un colonnello che mi fa alcune domande, incuriosito da quel mio lavoro... Insomma mi sono ritrovato nel comitato scientifico di quel museo, dove sono rimasto per qualche anno. Le guerre sono fenomeni molto complessi, hanno mille sfaccet-



Sergio Schiavi, 52 anni, inventa giochi da tavolo ispirati a fatti di guerra. L'ultimo è dedicato alla guerra civile americana

tature; a me interessa soprattutto l'aspetto del confronto, scoprire forze che si muovono all'interno delle battaglie, il caos che gli storici tentano di organizzare. Penso alla prima e alla seconda guerra mondiale e a come hanno determinato svolte nella

società», aggiunge Schiavi. È grazie a tre colpi magistrali che l'autore riesce a trasformare la sua passione in un mestiere: intercetta, alcuni anni fa, le prime piattaforme di crowdfunding che lo aiutano a finanziare i suoi giochi, un sistema che ha

continuato a usare negli anni successivi. Secondo, incontra Alessandro Barbero, lo storico italiano più amato dagli italiani, apprezzato in campo universitario, ma anche star del web. Con lui stringe un'amicizia intensa e durevole, basti pensare che i

due si trovano ogni settimana, proprio a Torino, proprio a casa di Schiavi, per giocare e testare vecchi e nuovi giochi. Barbero nel frattempo presenta sul web l'ultimo nato fra i giochi di Schiavi, *From Salerno to Rome*, sulla battaglia degli Alleati contro i tedeschi dopo lo sbarco in Italia del '43. È un boom di visualizzazioni e di ristampe.

**Terzo colpo** messo a segno, Schiavi crea, alimenta e mantiene una fitta corrispondenza con i giocatori di tutto il mondo che chiedono informazioni tecniche sui giochi, hanno mille curiosità da soddisfare, ringraziano e danno feedback; nascono amicizie a distanza, alcuni scrivono facendo riferimento a esperienze familiari: «Mio nonno ha combattuto in quella guerra...». Insomma, si crea quella che gli esperti di media chiamano community, rete, partecipazione.

I giochi firmati da Schiavi sono tre. *La marcia di Radetzky*, che risale al 2018: «I Savoia persero la prima guerra d'indipendenza nel 1849 in sole 100 ore davanti a un maresciallo austriaco di 82 anni...». Con *From Salerno to Rome* Schiavi mette sul mercato il suo gioco più impegnativo: può arrivare fino a 40 ore di gioco con due, massimo quattro giocatori per parte: «Ebbene sì, ci vuole un locale attrezzato perché il gioco deve rimanere montato per alcuni giorni; è complesso ma è il suo bello». L'ultimo è *Give us a victories*, sulla guerra civile americana.

«Il bello del gioco - conclude Schiavi - è che puoi cambiare il corso della storia, la componente fortuna non è tutto, ci sono strategie da mettere in campo, scelte da fare... Per me è come un *mandala*, uno strumento per sviluppare creatività e conoscenza. Ma quando è finito, sento il bisogno di passare a un altro. In fondo, non lo dimentico mai, è solo un gioco».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Nel nome di Federico**  
Il nuovo progetto del creativo torinese è di ricostruire tutte le battaglie di Federico il Grande



**Passione per 60mila**  
Il mercato mondiale dei giochi da tavolo a tema guerra oggi riguarda sessantamila appassionati.

**IL LUTTO** Ex componente del Csm e docente della Federico II, l'83enne penalista era da tempo malato: oggi i funerali

## L'Avvocatura napoletana **perde il prof Riccio**

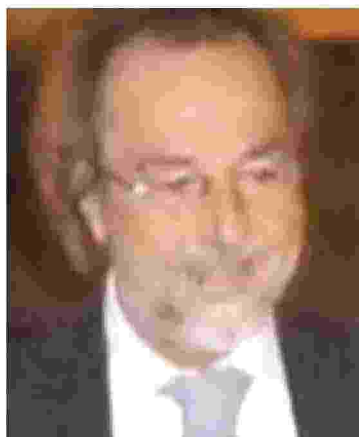
**NAPOLI.** Lutto nel mondo dell'Avvocatura napoletana. Si è spento nella notte a cavallo tra domenica e lunedì Giuseppe Riccio (*nella foto*), 83 anni, professore emerito di Procedura Penale dell'Università Federico II di Napoli ed ex membro del Consiglio Superiore della Magistratura. È stato un punto di riferimento per gli studenti della più grande università del Sud, dalla metà degli anni Ottanta. Ha iniziato la sua carriera accademica all'università di Fisciano per poi spostarsi a Na-

poli. È stato anche presidente di una delle commissioni di Riforma del processo penale con l'ex ministro della Giustizia, Clemente Mastella. Giuseppe Riccio soffriva di problemi cardiaci da tempo e la scorsa notte il suo cuore ha smesso di battere. Negli ultimi tempi era impegnato nella creazione di una nuova rivista giuridica. Il padre, l'onorevole Stefano Riccio, molto conosciuto a Napoli, era stato membro della Costituente.

«A te devo il magistrato che so-

no», questo il commento del giudice Nicola Russo sulla sua pagina Facebook, ricordando Riccio. «Ci mancheranno i tuoi insegnamenti», commenta l'avvocato Mario Griffo che si è formato proprio accanto al professore di Procedura. «Continueremo a volerti bene», scrive, la ricercatrice del dipartimento di Giurisprudenza della Vanvitelli a Caserta, Mena Minafra. «Mi hai insegnato come si "indossa" con disinvoltura e dignità la Toga e devo a te quel pizzico di signorilità e gentilezza che

ogni tanto in me viene fuori. Ciao Peppe, Maestro di Vita e di Diritto. La Procedura Penale perde uno dei suoi padri più autorevoli, ora illuminaci da lassù», il pensiero dell'avvocato Damiano de Rosa. Questi sono solo alcuni dei messaggi sui social dedicati al prof che è stato il cardine della formazione sul fronte della Procedura penale per un'intera generazione di docenti, magistrati e avvocati in Campania. I funerali ci saranno oggi alle 11 nella chiesa del quartiere Montesanto a Napoli.



LA STORIA

# Andrea, che ha battuto i pregiudizi "lo dislessico ho preso 5 lauree"

FILIPPO FEMIA



**L**a corsa a ostacoli di Andrea Pesando è iniziata 7 anni fa, dopo un esame di Tecnologia dei materiali al Politecnico di Torino. Poi ha cominciato a volare. -P.13



Ingegnere torinese di 31 anni, ora sogna una carriera da diplomatico  
 "In alcuni colloqui o concorsi pubblici partiamo ancora svantaggiati"

# I record di Andrea oltre la dislessia

## “Ho preso 5 lauree”

LA STORIA

FILIPPO FEMIA  
TORINO

**L**a corsa a ostacoli di Andrea Pesando è iniziata sette anni fa, dopo un esame di Tecnologia dei materiali al Politecnico di Torino. «Avevo studiato, ero preparatissimo – ricorda – ma non riuscii neanche a finirlo, lasciai una domanda in bianco». Quando chiese di vedere la prova corretta, si ritrovò tra le mani un foglio lastricato di segni rossi. «Come hai fatto ad arrivare fino a qui se commetti questi gravissimi errori ortografici?», domandò bruscamente la docente. Bocciato. Quello fu il primo vero campanello d'allarme. Una visita medica, qualche settimana più tardi, certificò un disturbo che nessuno in famiglia sospettava: «Uno specialista mi disse che soffrivo di dislessia – racconta Andrea, 31 anni –. L'ho scoperto tardi perché fino a quel momento avevo messo in atto alcune strategie, in maniera autonoma, che mi avevano permesso di superare il problema».

Il traguardo della sua corsa a ostacoli ha una data: il 28 giugno. Dopo uno sprint da record discuterà all'università di Torino la tesi per la laurea magistrale in Scienze internazionali. È la quarta in poco più di quattro anni, la quinta tenendo conto di quella in Ingegneria civile. Nella primavera 2017 Andrea ha infatti scelto un percorso di doppia laurea tra Torino e Bordeaux, che riconosce quattro diplomi a cavallo tra Italia e Francia. «Discuterò una tesi

sull'impatto che la globalizzazione ha avuto sul dibattito politico», spiega.

Ma la sua battaglia non è finita. Nonostante il curriculum - che comprende un anno di lavoro da ingegnere in Australia e sei mesi di tirocinio all'Europarlamento - e le tre lingue parlate fluentemente, spesso si trova a dover dribblare i pregiudizi. «I dislessici confondono alcune parole, non trovano il termine corretto per un determinato contesto oppure non hanno un'esposizione del tutto lineare. E questo, in un colloquio di lavoro, ti squalifica quasi subito», ragiona.

Secondo gli ultimi dati a disposizione, nelle scuole italiane ci sono circa 275 mila alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa): sono passati dallo 0,7% dell'anno scolastico 2010-2011 al 3,2% del 2017-18. Le manifestazioni più comuni della dislessia sono la lentezza nel leggere, specie a voce alta (si impiega mediamente il 30% del tempo in più), l'affaticamento dopo un periodo di lunga concentrazione e una difficoltà nell'accesso lessicale.

Ora il grande sogno di Andrea è intraprendere la carriera diplomatica, magari in Europa. Un destino, in qualche modo, già scritto: «La scuola media che ho frequentato a Grugliasco è intitolata all'Europa unita – dice – e in gita i professori ci avevano portati al Parlamento europeo: io rimasi estasiato». Al momento, però, ha davanti a sé una vetta impervia da scalare: l'esame per diplomatici prevede cinque prove scritte e per lui le difficoltà sarebbero

enormi. «In Italia abbiamo buone leggi che tutelano i dislessici: per esempio ci viene concesso il 30% di tempo in più per completare gli esami, anche quello di scuola guida. Ma in altre occasioni ci viene negato un aiuto, come per esempio il correttore automatico, che per noi è fondamentale». Il dibattito, infatti, è tutto attorno all'entità del “sostegno”: «Se non lo utilizziamo siamo svantaggiati – riflette – se invece ci è concesso siamo accusati di essere facilitati».

Andrea, però, non ha nessuna intenzione di arrendersi: «Può suonare scontato, ma la mia storia dimostra che con la volontà e l'impegno si possono raggiungere grandi risultati. Ai ragazzi come me dico che è fondamentale prendere coscienza dei problemi e poi trovare un modo per risolverli». La sua condizione, sottolinea, non l'ha mai vissuta come un handicap. Anzi: ha provato a sfruttarla a suo vantaggio. «Spesso – spiega – la dislessia ti porta a cercare soluzioni nuove, creative: non seguire meccanicamente una procedura, ma immaginare percorsi non tracciati». E in un mondo dove incombe la presenza dell'intelligenza artificiale, non è poco: «Il nostro modo di pensare ci garantisce di non poter essere sostituiti da macchine», sorride Andrea.

In autunno inizierà un master al prestigioso College of Europe a Bruges, in Belgio, un istituto dove la selezione è spietata e gli studenti vengono scelti anche dopo il filtro del ministero degli Esteri: «È un grandissimo onore per me, gli studenti passati da quelle aule sono diventati

premier, ministri e ambasciatori», dice. Quella bocciatura in Tecnologia dei materiali, di sette anni fa, sembra ormai lontana anni luce. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Nel 2014 l'episodio che gli ha cambiato la vita: un esame lasciato mezzo in bianco**

## Cos'è la dislessia

La dislessia fa parte dei disturbi specifici dell'apprendimento (Dsa). Comporta difficoltà nella lettura, nella pronuncia delle parole, nella scrittura a mano, nella pronuncia delle parole durante la lettura ad alta voce e nella comprensione di ciò che si legge. Spesso viene diagnosticata nei primi anni di scuola, ma può esordire anche in

età adulta. Si ritiene che le cause siano da cercare in una predisposizione genetica, innescata attraverso fattori ambientali. Si stima che in Italia ci sia, mediamente, un alunno con un disturbo specifico dell'apprendimento in ogni classe: nell'anno scolastico 2010-2011 gli studenti con Dsa erano lo 0,7%, nel 2017-18 il 3,2%.



Andrea Pesando, 31 anni, e cinque lauree in tasca

## God save Montanari

**Sul caso di Oxford (che non c'è)  
il critico barricadero costruisce  
una strana idea rivoluzionaria**

**C**he la notizia della rimozione di un ritratto della regina Elisabetta da un muro della Middle Common Room del Magdalen College di Oxford, interpretata come folle iconoclastia dell'anti-razzismo o peggio come secessione della più famosa università inglese dal Regno Unito fosse ampiamente esagerata, lo aveva già spiegato da par suo Antonio Gurrado nella sua quotidiana Bandiera Bianca. Era semplice-

CONTRO MASTRO CILLEGIA

mente accaduto che i membri di una sorta di club interno a un college privato, dunque legittimati a fare quel che credono nella loro sala esclusiva, avevano deciso di togliere un'immagine della Gracious Queen: che non è proprio come tagliare la testa a Carletto Stuart. Vero è che la notizia ha fatto un po' di scalpore (in versione "realtà aumentata": cioè interpretata come un gesto di sedizione ipercorrettista e anti britannico) "sui giornali di destra di tutto il mondo". Ma qui ci si

attiene alla sobria argomentazione fo-

gliante di Gurrado, anche se è pure vero che una certa propensione per la modifica forzosa della storia gli studenti di Oxford l'hanno dimostrata in passato. Ma non è argomento per il presente articolo. E' più interessante notare l'architettura ideologica che sull'episodio è riuscito a immaginare Tomaso Montanari sul Fatto, fino ad argomentare che il vero scopo dello studio all'università è imparare a fare la rivoluzione. Idea destituita di fondamento dai tempi di *Fragole e sangue* a Berkeley. (Crippa segue nell'inserto IV)

## Rivoluzione d'ateneo

**"L'università non deve mettersi  
al servizio dello stato delle  
cose". O si finisce come Elkann**

(segue dalla prima pagina)

Vale comunque la pena ricordare che qualche anno fa Oxford aveva adottato il programma "Diversifying Portraiture" per togliere dai muri i ritratti di "male pale and stale". E gli studenti del Magdalen avevano votato l'introduzione per le matricole di corsi obbligatori contro il "razzismo istituzionale". Ma queste le si potrebbero considerare attività collaterali a quelle che si svolgono in una grande università. Montanari, che pure di suo non toglierebbe una crosta da un muro per riallestire un museo, considerandola una bieca operazione mercatista, non si limita ad applaudire la scelta degli studenti. Si inventa invece un paragone, per spiegare quanto quella di Oxford sia una pratica democratica, quantomeno

inquietante: "Se un gruppo di studenti italiani avesse rimosso da uno spazio autogestito un ritratto di Sergio Mattarella dopo che questi aveva nominato cavaliere del lavoro John Elkann, cosa sarebbe successo?". Ma che vuol dire? Che la nomina di Elkann sarebbe da considerarsi disdicevole per Mattarella? O che il cavalierato è da considerarsi divisivo? Oppure è Elkann a essere disdicevole in sé? Strana argomentazione. Del resto serve a sostenere la sua tesi: "La vera cancell culture è quella contro il pensiero critico". Perché il malvagio Potere che vuole impedire il pensiero critico usa un'arma di distruzione di massa: "Dall'università ci si aspetta ormai solo formazione professionale" e non invece "l'unica cosa a cui serve davvero, cioè un

pensiero critico capace di guidare il cambiamento della società" e cioè "l'eguaglianza sostanziale, la giustizia sociale, l'inclusione, il rispetto e anzi la valorizzazione delle differenze". Manca solo "Hasta la victoria siempre!". Diamo pure per inteso che l'inclusione e la valorizzazione delle differenze sono ottime cose, ma farne lo scopo dell'istruzione universitaria, che c'entra? "L'università non deve mettersi al servizio dello stato delle cose" tuona il critico e docente (chissà se insegna in piedi sui banchi, come il professor Keating). E' ovvio che l'università debba creare menti libere. Ma lo fa insegnando, segmentando e selezionando il merito. Il cambiamento della società non è ancora un corso di laurea. Nemmeno a Oxford.

**Maurizio Crippa**

